

Esercitaz. 2c su MI CHIAMO SAM: l'amore nella commovente relazione tra Sam e la figlia

Questo file contiene anche 56' di **Psico-fisiologia del sonno e della parola**

Il film **MI CHIAMO SAM** (USA 2001) pone la seguente domanda: può un uomo (Sam) con gravi limitazioni sul piano razionale (età mentale di 7 anni nonostante i 41 anni di Sean Penn nel 2001) continuare ad allevare una figlia (Lucy) che è più avanti di lui praticamente in tutto?

Secondo il tribunale per i minori no e all'inizio no anche per la nuova mamma adottiva di Lucy.

Ma l'evidente smisurato amore di Sam verso la figlia (che diventa rapidamente amore anche verso ogni altra donna che lui incontra) e l'altrettanto evidente apprezzamento di tale amore da parte della bambina alla fine convince la mamma adottiva, che rinuncia all'amore possessivo e si converte all'amore additivo di Sam e di chiunque abiti su terra² ma anche sul pianeta degli autistici, perché

lei rinuncia a voler *sostituire* l'amore di Sam e comincia ad *aggiungere* il suo amore a quello di lui.

Lo scopo principale di questa esercitazione è di far vedere, definizione di amore in termini cerebrali alla mano, che **l'amore tra Sam e sua figlia è identico (sul piano cerebrale) all'amore tra una donna e un uomo.**

Una importante conseguenza di questa identità è che **il sesso non è indispensabile in amore, mentre è indispensabile l'intimità fisica** (senza la quale non è amore ma solo stato nascente di una nuova struttura cerebrale). Il ruolo del sesso è solo quello di giustificare l'intimità fisica tra adulti. Coi bambini l'intimità è giustificata dalle cure necessarie e il sesso non serve.

Un grande pregio di questo film è che **Sam è capace solo di amore positivo**, e che **la sua positività produce un piacere costante**, per cui la bambina viene si cresciuta da uno che non ha nulla da insegnargli già a 7 anni, **ma cresce immersa nel piacere, cresce in un Paradiso dove tutto è bellissimo.**

Chiunque può essere positivo e questo piacere è alla portata di tutti, basta volerlo (col proprio sistema emozionale, col proprio cuore)

1h 09' + 0h 56' di APPENDICI = 2h 5'

1 - Titoli di testa						11 - Liberate Lucy Sawson!						
						9 - Pro bono				18 - Al sicuro		
					7 - Cos'è meglio x Lucy							
										16 - La testimonianza di Sam		
			4 - Non sei come gli altri						14 - Annie affronta i suoi fantasmi			
			2 - Annie aiuta Sam		6 - Nei pasticci					19 - Un'opzione		
									12 - Una visita al parco			
						10 - Interviste						
						8 - Lovely Rita				17 - Una nuova famiglia	20 - Fughe notturne	21 - Fischio d'inizio
									15 - Straordinari			
	3 - Serata video	5 - Lucy e Conner										

Indice testuale dell'es. 2c su MI CHIAMO SAM: l'amore nella commovente relazione tra Sam e la figlia

51'

51 + 18 = 1h 9'

18'

Sam serve in un bar mostrandosi ritardato sul piano razionale ma normale e positivo sul piano emozionale	2'
In sala parto Sam si ritrova una bambina tra le braccia e per il suo nome pensa a Lucy in the Skay with Diamonds (celebre canzone dei Beatles)	4'
All'uscita dall'ospedale la mamma della piccola Lucy scappa tra la folla e Sam resta con la bimba in mano	1'
Sam dà il biberon alla piccola mentre l'autobus li porta a casa sulle note di Lucy nel cielo con diamanti	1'
Durante la notte Lucy piange, Sam le cambia il pannolino e le dice con voce dolce che è bellissima	4'
La vicina di casa (Annie) telefona a Sam perché lo vede in difficoltà con la bambina e poi gli dice di portarla da lei	1'
Il primo giovedì di ogni mese c'è la serata video a casa di Sam e vengono 4 amici, disabili ma affettuosi, dolci e sinceri	5'
Lucy cresce e tenerla nel marsupio mentre serve al bar diventa un problema per Sam	1'
Quando Sam è al lavoro la bambina sta con Annie e ci chiediamo se quello che c'è tra loro due sia amore	4'
Lucy gli dice che lui è diverso dagli altri papà ma che non si deve dispiacere perché per alcuni aspetti lei è fortunata	2'
Anche a cena da HIOP come ai giardini pubblici Sam è molto allegro e se questo vi meraviglia è perché avete visto troppo pochi amori positivi	3'
Al negozio di scarpe gli amici di Sam aiutano a scegliere, poi ci mettono i soldi che mancano a Sam e chiedono di avere tutti un palloncino	2'
Sam e Lucy giocano e poi il padre le legge molto volentieri un libro per bambini, fino a che lei non dice che è meglio se dorme	2'
Al saggio scolastico Lucy fa bene perché il padre crede in lei e il bambino fa male perché il padre non crede in lui	3'
Mentre il piccolo Connor deride la semplicità intellettuale di Sam, Lucy si ritrova più avanti del padre nella lettura	3'
Una prostituta invita Sam a seguirla e la polizia porta in caserma lui, ma poi sono indecisi se trattenerlo o rimandarlo dalla figlia	1'
La maestra è preoccupata dello sviluppo razionale di Lucy ma non sa cosa vuol dire crescere in una famiglia positiva emozionalmente	3'
Nella sua prima struttura Lucy si vuole fermare al livello del padre, ma dopo lei costruirà ancora molte altre strutture	2'
Lucy si adatta al cambio di ristorante e Sam no	3'
Dopo Halloween c'è la festa di compleanno di Lucy e si presenta la psicologa del dipartimento per la tutela dell'infanzia	1'
Conner non vuole andare a nascondersi e suo padre aggredisce Sam mandandolo in terra	1'
Conner dice che Lucy ha detto di essere stata adottata, la bambina scappa ma la polizia chiamata dalla psicologa la cattura	1'
Il giudice ordina che Lucy venga trattenuta e nell'attesa della prossima udienza che veda Sam 2 volte a settimana per 2 ore	1'

Sam è salito su un albero del parco dove Lucy passeggia con la mamma che la ha in affido e lancia un aereo di carta che lei raccoglie	1'
Sam affitta un appartamento di fronte a quello della coppia che ha in affidamento Lucy e che vorrebbe adottarla	1'
Di notte Lucy esce dalla finestra della casa dove abita e va a bussare alla finestra del padre, che poi la riporta alla coppia affidataria	3'
La madre affidataria dice che può vedere suo padre ogni volta che vuole, basta che lo chieda	3'
Rita dice di aver guadagnato molto più di Sam dal rapporto con lui e ci chiediamo cosa ci ha guadagnato	3'
Randy riconosce a Sam che il suo amore per Lucy è il massimo e che la bambina è davvero a casa sua solo con Sam	3'
Sam offre a Randy di fare la madre di Lucy	2'
La partita di calcio è un trionfo di vitalità, di allegria e una somma di tanti amori	1'
Alla fine si celebra una vittoria, quella della positività di Sam con Lucy non più negata ma imitata	1'
L'amore temporaneo tra un genitore e un figlio nel 1° anno di vita	5'
Il sonno e la veglia (secondo il Breedlove)	15'
Impresa, azienda e organizzazione	3'
Costruzione sociale della realtà e creazione di senso	16'
Parole e significati	6'
Richiami animali chiusi e linguaggio umano aperto	16'
Metodo scientifico e umanistico a confronto	
Orientamento emozionale al successo e al fallimento	

(2) Sam serve in un bar mostrandosi ritardato sul piano razionale ma normale e positivo sul piano emozionale



1 - Titoli di festa Cameriere (Sam, sorridendo e con voce allegra):
- Cappuccino doppio con decaffeinato e latte scremato, per Bruce.
Bruce (sorridente e dando il cinque al cameriere): - Indovinato, bravo.
Sam: - Questa sì che è una magnifica scelta, Bruce.
B.: - Grazie Sam.
S.: - Sì. Certo che sì.
S. (servendo ad un altro tavolo): - Un macchiato al caramello. È molto caldo.
Il clima è di grande cordialità e i clienti si lasciano coinvolgere volentieri dagli entusiasmi di questo cameriere decisamente particolare.

Proprietario del bar (George, con voce premurosa):
- Ehi Sam, hanno chiamato. Devi andare.
Sam (con voce indecisa): - Ah, sì. Hanno chiamato.
George: - Sì, sbrighi.
S.: - Eh sì. È arrivato il momento di andare.
Poi Sam si rende conto pienamente di cosa significa, esplose in un grande sorriso e scappa via subito, mentre un sorridente George gli dice “Auguri”

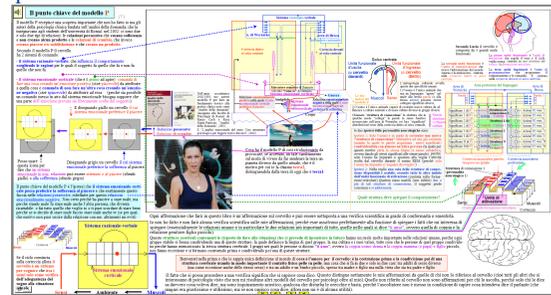
Sam (correndo in modo impacciato e con espressioni del viso poco intelligenti): - È arrivato il momento.

Sam (sull'ascensore): - Avanti, sbrighi. Perché c'è il primo piano e poi altri due piani. Sbrighi!

E' possibile che Sam sia ritardato sul piano razionale e normale su quello emozionale?

Sì, perché le ragioni e le culture conosciute fanno parte del sistema razionale-verbale (semicerchio superiore del modello P) mentre le emozioni sono gestite dal sistema emozionale corticale (semicerchio inferiore del modello P) e nulla vieta che il sistema razionale sia sottosviluppato e quello emozionale sia del tutto normale.

(Si consiglia di leggere la dia “Il punto chiave del modello P”, ma se la ascoltate dal file “Amore positivo teoria.ppt” è molto meglio)

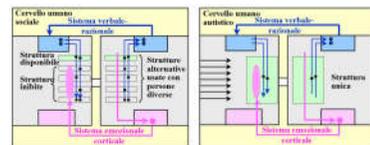


(4) In sala parto Sam si ritrova una bambina tra le braccia e per il suo nome pensa a Lucy in the Sky with Diamonds (celebre canzone dei Beatles)



2 – Annie aiuta Sam.

Ostetrica in sala parto: - È lei il responsabile di questo?
Sam (con voce sinceramente addolorata): - Mi dispiace.
O.: - Troppo tardi per le scuse, paparino. Venga qui e le tenga la mano.
Sam prende la mano della partorienti con calore, ma lei urla e lui si ritrae urlando a sua volta, mentre le infermiere ridono.
Quando il dottore dice “ok, ci siamo”, Sam comincia a ruotare su se stesso ripetendo “ok, ci siamo”, fermandosi solo quando il dottore dice: - È femmina.
La madre si rifiuta di guardare la bambina.



La bambina smette di piangere nelle braccia di Sam per caso o perché capisce subito che lui ha una gran voglia di amarla? Beh, diciamolo, non ci vuole molto tempo per capire se una persona ti vuole amare o odiare ed è ragionevole pensare che si nasca sapendolo già fare, perché scegliendo bene si aumenta di molto la possibilità di sopravvivere. Inoltre è stato dimostrato che ci sono diversi tipi di pianto, che il neonato comunica con essi e che l'adulto li capisce, anche se non ne è cosciente (=> I tipi di pianto su pianetamamma.it)

L'ostetrica gli mette in braccio la bambina piangente e lui la guarda a bocca aperta, dopo di che la piccola smette di piangere.

Ostetrica: - Ha deciso il nome?

Sam: - Ah, vediamo. Vediamo, vediamo. Lucy in the Sky with Diamonds. Lucy Diamonds Dawson. Ciao. Tu sei mia figlia. Io sono tuo padre.

Davanti a questa piccola bambina ci vogliamo fare una grande domanda: **cosa si sviluppa durante lo sviluppo?**

Dopo di che sarà interessante chiedersi cosa si è sviluppato in modo insufficiente in Sam, rendendolo un “ritardato mentale” e che parentela ha questo sviluppo insufficiente con l'autismo per giustificare il grande accordo tra Sam e alcuni suoi amici con tratti autistici.

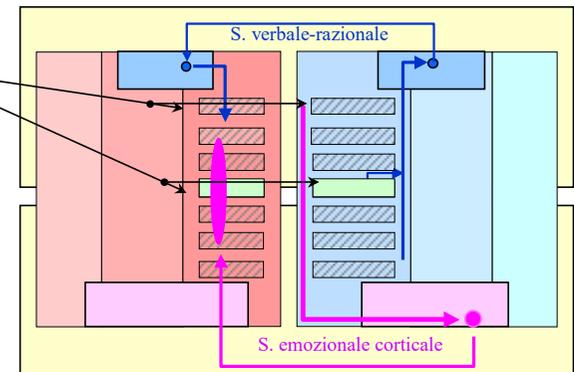
Quelle che non ci sono alla nascita e vanno costruite dopo sono queste strutture cerebrali,

che il modello P chiama personalità neurologiche perché usando una di esse il soggetto ha una personalità mentre usandone un'altra mostra una diversa personalità, ma se le chiamiamo culture conosciute dal soggetto (e condivise con altri, a volte condivise con una sola persona come la cultura di una specifica coppia ma a volte condivise con milioni di persone come la cultura italiana che ovviamente io conosco in quanto nato e cresciuto in Italia) allora si capisce rapidamente perché ho detto che lo sviluppo di una persona è aggiungere nuove culture alle culture già conosciute.

La prima di queste culture è condivisa dal bambino coi genitori (che ne hanno una condivisa tra di loro, essendo questo “condividere una struttura cerebrale” la condizione necessaria e sufficiente per poter vivere insieme senza problemi). Le altre culture si apprendono a scuola, se sono culture trasmesse, mentre si costruiscono di sana pianta se sono culture nuove (come esempio cito il modello P, che è una nuova cultura in campo psicologico o meglio lo sarà quando almeno una donna deciderà di usarla, approvandola ufficialmente a nome suo ma anche a nome delle altre donne).

Dire che Sam è un ritardato mentale con età mentale di 7 anni significa dire che non ha aggiunto nuove culture dopo aver acquisito la sua prima cultura, mentre veniva cresciuto dai genitori o da altri. Questo non costruire altre culture rende Sam molto vicino alla situazione cerebrale di un soggetto autistico (al 100% perché ci sono molti livelli di autismo), perché il modello P descrive l'autismo come l'incapacità di creare nuove culture, una cosa strana per la specie umana ma del tutto normale in ogni altro animale, perché solo gli umani costruiscono nuove culture alternative a culture esistenti condividendole con altri simili (in altre parole un animale non umano può inventare una cultura nuova ma poi se la porta nella tomba perché non riesce a dividerla)

Ok, ora due cose che riguardano la neonata Lucy: 1) lei imparerà la prima cultura condividendola col padre; 2) per le altre culture non può contare sul padre, ma le può imparare a scuola... come tutti!!!!



(1)

All'uscita dall'ospedale la mamma della piccola Lucy scappa tra la folla e Sam resta con la bimba in mano



All'uscita dall'ospedale la madre continua a ignorare la piccola e Sam a non staccarle gli occhi di dosso.

Donna: - Dai sbrighiamoci, prendiamo l'autobus. Sta partendo. Sta partendo.

Sam: - Va bene, andiamo.

La donna però scappa di corsa e quando Sam si gira è già lontana tra la folla.

Sam (battendo sull'autobus partito senza aspettare che salisse nonostante la richiesta di lui in tal senso): - Rebecca.

Rebecca, l'autobus sta partendo.



Sam si guarda intorno senza sapere che fare, a lungo visto che nel frattempo la folla è scomparsa.

(1) Sam dà il biberon alla piccola mentre l'autobus li porta a casa sulle note di Lucy nel cielo con diamanti

Immagina te stesso in una barca sul fiume,
Con alberi di mandarino e cieli di marmellata.
Qualcuno ti chiama,
tu rispondi con molta lentezza,
Una ragazza con occhi di caleidoscopio.

Fiori di plastica gialli e verdi
Torreggiano sul tuo capo.
Cerca la ragazza col sole negli occhi,
E scopri che è andata via.

Lucy nel cielo con dei diamanti.

Seguila fino a un ponte presso una fontana
Dove della gente su cavalli a dondolo
mangia torte di caramella,
E sorride quando ti apri un varco tra i fiori
Che crescono così terribilmente alti.

Taxi fatti di giornali appaiono lungo la spiaggia
E aspettano di caricarti
Tu ci sali
con la testa tra le nuvole
E parti.

Lucy nel cielo con dei diamanti.

Immagina te stesso su un treno in una stazione
Con facchini di plastilina
e traversine che sembrano di vetro
E a un tratto ecco qualcuno
avvicinarsi al cancelletto girevole
La ragazza con occhi di caleidoscopio.
Lucy nel cielo con dei diamanti.

Picture yourself in a boat on a river
With tangerine trees and marmalade skies
Somebody calls you,
you answer quite slowly
A girl with kaleidoscope eyes

Cellophane flowers of yellow and green
Towering over your head
Look for the girl with the sun in her eyes
And she's gone

Lucy in the sky with diamonds

Follow her down to a bridge by a fountain
Where rocking horse people
eat marshmallow pies
Everyone smiles as you drift past the flowers,
that grow so incredibly high

Newspaper taxis appear on the shore
Waiting to take you away
Climb in the back
with you head in the clouds
And you're gone

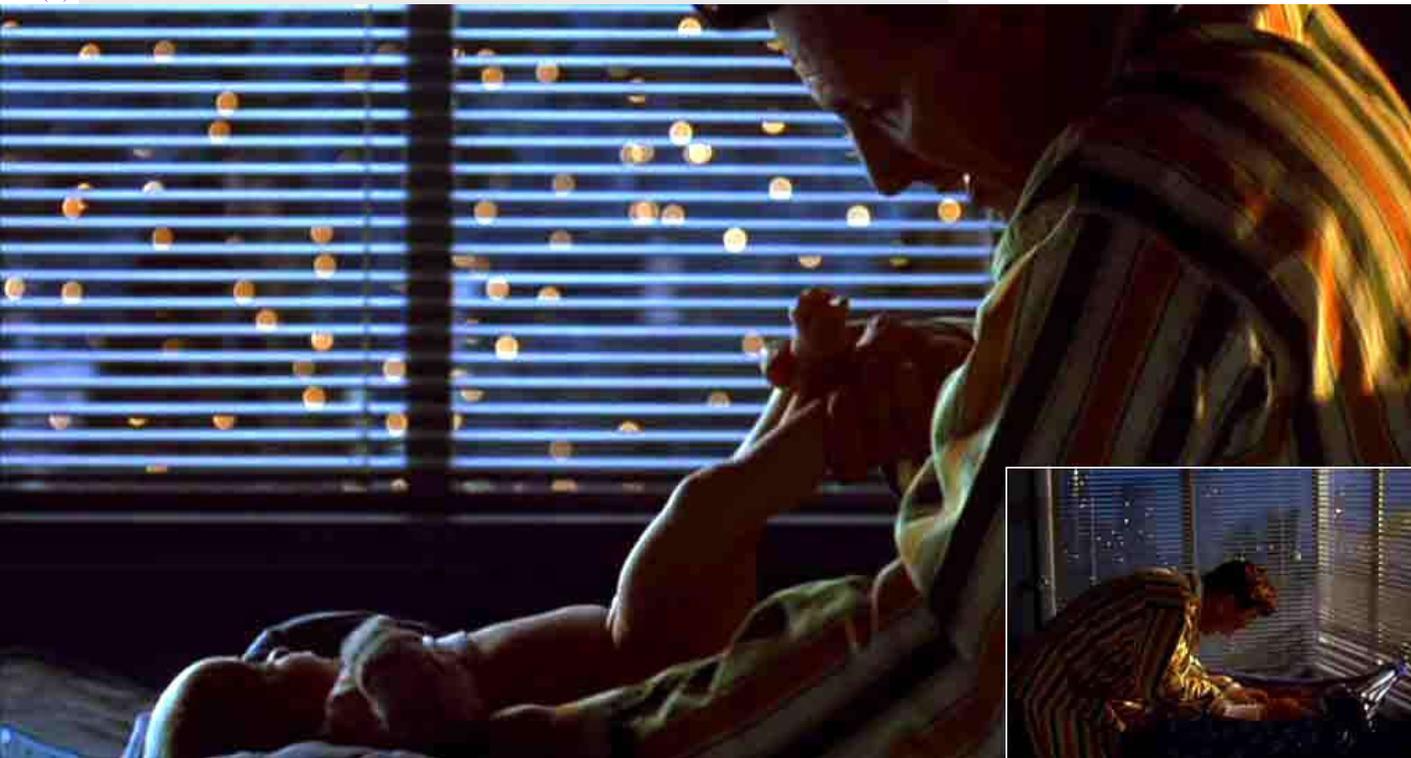
Lucy in the sky with diamonds

Picture yourself on a train in a station
With plasticine porters
with looking glass ties
Suddenly someone
is there at the turnstile
The girl with kaleidoscope eyes
Lucy in the sky with diamonds



Mentre l'autobus li porta a casa sulle note di Lucy in the Sky with Diamonds, Sam dà il biberon alla piccola

(4*) Durante la notte Lucy piange, Sam le cambio il pannolino e le dice con voce dolce che è bellissima



Sam (svegliato dal pianto di Lucy): - Va bene. Va bene. (Poi con voce dolce) Non ti eri addormentata, piccola? (Poi mentre le mette un pannolino steso ad asciugare) Lo sai, sei bellissima, stamattina? Lo sai, sei bellissima? Sam accarezza prima la manina e poi il nasino. Quando la prende in braccio, il pannolino cade in terra.

Le due grandi conseguenze di questa totale identità tra l'amore messo coi figli e l'amore messo col coniuge sono queste:

- 1) l'attuale spiegazione dell'amore umano tra adulti col desiderio di riprodursi si rivela totalmente falsa, perché non c'è alcun bisogno di riprodursi quando si ha tra le mani una bambina, mentre c'è bisogno di trovarsi d'accordo. Detto in altri termini, l'amore umano è un bisogno del cervello, che ha bisogno di un secondo cervello che veda le stesse cose per essere sicuro della bontà delle cose che vede lui.
- 2) L'amore usato da un genitore con la figlia o col figlio inizialmente è amore temporaneo, perché la grande differenza iniziale tra i due cervelli non consente al neonato di sognare inizialmente le stesse cose che sogna il genitore che lo tiene tra le sue braccia. Poi i due sogni si avvicinano, ma quel punto di arrivo che chiameremmo amore per sempre che consiste nel sognare lo stesso sogno può essere a tratti avvicinato, ma in sostanza non si realizza mai.

Questo dovrebbe far riflettere sull'importanza dell'amore temporaneo, che tra adulti è oggi classificato come avventura o come sesso solo per divertimento, spregiativamente chiamato "scopata", come una botta e via e quando si capisce che questo amore è esattamente quello che si mette coi figli molto piccoli, mi pare decisamente il caso di usare termini meno dispregiativi e anche di lasciare da parte il sesso, che nell'amore temporaneo semplicemente non ci dovrebbe neppure essere



Di fronte a questa bella inquadratura, che restituisce ad un gesto molto ordinario come il cambiare il pannolino a un bambino l'straordinarietà di quello che riesce a realizzare (una intesa tra due cervelli distanti tra loro 5 mila anni) con uno sfondo che sembra quel cielo coi diamanti di cui parla la canzone Lucy in the sky with diamonds vorrei porre la domanda più importante di questa esercitazione:

L'amore tra un genitore e un figlio piccolo è un amore diverso da quello tra un uomo e una donna, o invece è esattamente lo stesso processo per i due cervelli coinvolti, anche se l'intimità fisica col bambino è giustificata dalle cure parentali di cui ha bisogno mentre tra adulti è giustificata da quel sesso che prima o poi l'uomo e la donna faranno?

Attendendosi rigorosamente alla definizione di amore data dal modello P e ripetuta qui sotto...

L'amore è il processo cerebrale che crea una struttura di conn. condivisa usando l'intimità fisica (14*)

Il modello P chiama "struttura di connessione" (o "personalità neurologica") una delle molte strutture della corteccia cerebrale, poste sul terzo livello gerarchico in parte nella corteccia dietro al solco centrale e in parte nella corteccia davanti al solco centrale, che in qualche modo "collegano" le parole in senso fonetico monocodice sull'area di Wernicke o le parole in senso fonetico la cui pronuncia è preparata sull'area di Broca con le "significati" distribuiti nel resto della corteccia.

Nel modello P l'amore è il (lungo e complesso) processo che nella fase di incubazione crea e nella fase di stato nascente mette in uso per la prima volta una nuova struttura di connessione condivisa da due persone usando l'intimità fisica ovvero il contatto pelle su pelle (2 strutture in 2 cervelli diversi si possono considerare uguali e quindi condivise se fanno pensare o fare più o meno le stesse cose davanti alle stesse situazioni).

Il bacio sulle labbra simboleggia l'intesa raggiunta (o cercata) sul significato delle parole che quelle labbra possono dire ma anche sui significati delle situazioni e su cosa è appropriato fare o non fare in una situazione, intesa resa possibile al 100% solo dall'essere una struttura di connessione condivisa. In pratica un bacio sulle labbra (senza lingua) dice - Posso capire già oggi o voglio capire prima possibile? quel che dicono queste labbra prima ancora che lo dicano.

Comportamenti: C'è amore se c'è inversione del comando: corteccia base che comanda su quelle alte scrivendoci nuove azioni da fare e scrivendo così la nuova struttura di connes.

Durante l'inversione c'è orientamento al piacere inamovibile perché la nuova struttura deve massimizzare il piacere, ma anche perché la ricerca del piacere favorisce il prolungarsi dell'inversione e quindi la scrivibilità delle cortecce alte.

Poiché l'amore temporaneo è caratterizzato da "tu amo" che significano "desidero la tua felicità" e "tu amo" che parentela ha il desiderio la tua felicità col ti amo perché sto diventando uguale a te. Un parentela stretta perché se offre alla persona che ama una struttura che massimizza il piacere, che ama anche desiderando la sua felicità. Non è la stessa cosa perché diventare uguali implica un'oscillazione che manca nel "desidero la tua felicità", dove ci si avvicina diventando uguali in qualcosa ma si resta diversi.

Nello stato normale c'è orientamento al dovere, cioè rinuncia al piacere, perché le cortecce alte devono restare immutate e il piacere le renderebbe scrivibili.

Se un uomo e una donna usano la stessa struttura cerebrale prima di conoscersi, ad es perché fanno entrambi parte di un gruppo che condivide quella struttura (che è la cultura di quel gruppo), possono andare a vivere insieme senza metterci per nulla amore. L'amore rende uguali due persone diverse componendo la stessa struttura nei due cervelli e non serve quando due persone sono già perfettamente uguali. Allora, dopo che due persone sono diventate uguali mettendosi insieme, l'amore non serve più? Non servirebbe più se non fosse che ogni giorno una persona cambia un po' e c'è bisogno ogni tanto di amore e intimità per azzerare le differenze nelle 2 strutture per cambiamenti non fatti insieme.

O personalità neurologica 1

Area di Wernicke | Area posteriore del linguaggio | Area di Broca

Parola 1 | Parola 2 | Parola 3 | Parola N

Struttura (di connessione) | Gruppo 1 | Gruppo 2 | Gruppo 3 | Gruppo N

Azione P2 vers. 1 | Azione P1 vers. 1 | Azione P2 vers. 2 | Azione P1 vers. 2 | Azione P2 vers. 3 | Azione P1 vers. 3 | Azione P2 vers. N | Azione P1 vers. N

Corteccia dietro al solco centrale | Corti davanti al solco centrale

Creare una struttura di connessione condivisa per entrare a far parte del gruppo che la usa senza usare l'intimità non lo chiamiamo amore ma stato nascente.

Il sesso non è necessario per un amore ma l'intimità sì. Per motivi principali: 1) produce piacere e inversione. 2) facilita la comunicazione non verbale 3) approva.

Consideriamo uguali 2 strutture se fanno pensare o fare le stesse cose nelle stesse situazioni

Ci sono solo 2 casi nei quali è ammessa l'intimità fisica per cui sono amore: quando si forma una coppia uomo-donna stabile (= che dura) nel tempo

o una coppia genitore-figlio

... si vede facilmente che è esattamente lo stesso processo, perché:

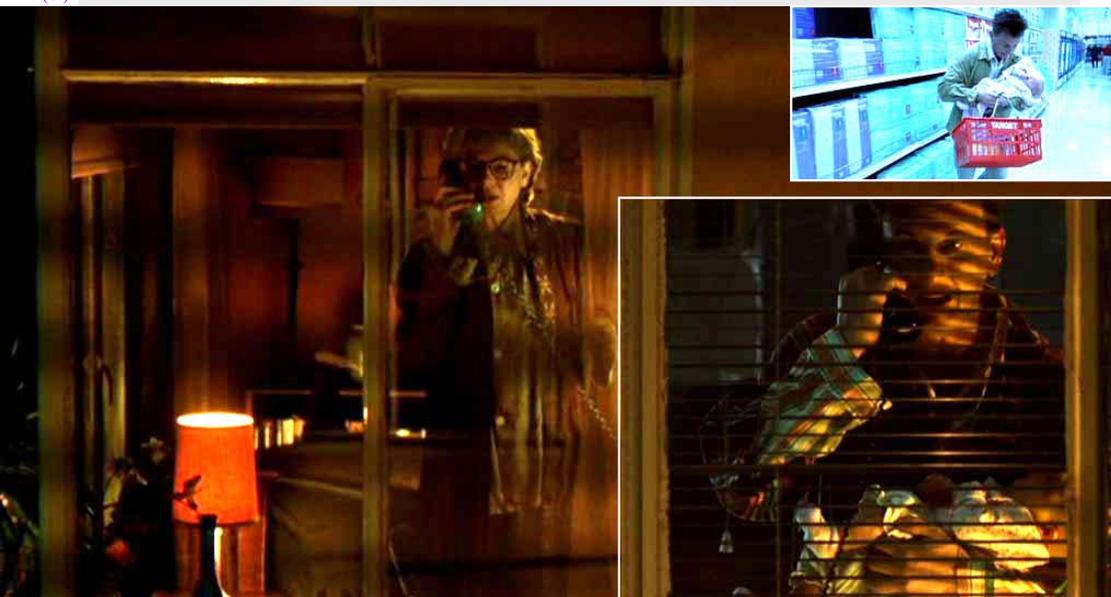
1a) tra adulti lo scopo dell'amore è rendere uguali due diversi memorizzando nel cervello di chi fa la parte femminile (che è una donna in tutti i casi meno che nella coppia gay maschile) dove è un uomo che fa la parte femminile) la struttura cerebrale proposta da chi fa la parte maschile (che di regola è un uomo ma nulla vieta che la proposta venga in parte o anche in tutto da una donna).

1b) con una bimba come Lucy lo scopo dell'amore è rendere uguale la bimba al padre memorizzando nel cervello di lei (che farebbe il ruolo femminile anche se fosse un maschietto) la stessa struttura cerebrale presente nel cervello del padre (che farebbe il ruolo maschile anche se fosse la madre).

2b) lo strumento usato in esclusiva per arrivare allo scopo di concordare una uguale struttura cerebrale nel caso del padre con la bambina è la comunicazione non verbale, visto che nel primo anno di vita la bambina non è in grado di usare la comunicazione verbale, e tale comunicazione si appoggia a un contatto fisico reso necessario dalle cure di cui la bimba ha bisogno (qualche volta ma non sempre è pelle su pelle, come vediamo in questa foto).

2a) la comunicazione non verbale è altrettanto decisiva tra adulti, con la scusa del fare sesso che prima è desiderato e alla fine realizzato, ma qui essendo possibile anche parlare non è chiaro quanta parte dell'accordo è realizzata parlando e quanta parte è invece decisa dai due cervelli direttamente, senza che la "discussione" risulti cosciente

(1) La vicina di casa (Annie) telefona a Sam perché lo vede in difficoltà con la bambina e poi gli dice di portarla da lei



Al supermercato Lucy piange e Sam va in confusione.

A casa Lucy non smette di piangere e la vicina (Annie) gli telefona.

Annie: - Che diavolo stai facendo a quella bambina?

Lui la saluta col braccio senza rispondere.

A.: - Che cosa succede alla bambina, Sam?

Sam: - È tutto così... è così piccola. Vieni qui da me ad aiutarmi?

A.: - Sai che non lo posso fare. Che cosa ti ha detto sua madre?

S.: - Sua madre ha detto: "Questa non è la mia vita e io non volevo un figlio da te; mi serviva solo un posto per dormire". E se la bambina sta male?

A.: - Va bene. Portala qui.

Annie: - I bambini prendono il latte ogni due ore.

Sam (a Lucy): - Mi dispiace. Mi dispiace "Lucy in the Sky".

A.: - Lo sai? I critici e gli sciocchi dicono che quella canzone ha un significato ambiguo, ma John ha sempre detto che si era ispirato al disegno che suo figlio Julien aveva fatto di una sua amica, Lucy O'Connel.

S.: - Allora ho fatto una buona scelta?

A. (sorridente): - Se è per questo hai fatto un'ottima scelta.

Poi Annie gli dice di sintonizzarsi su Canal Jimmy, dandole il latte quando trasmettono "Gli eroi di Hogon", poi glielo ridai quando va in onda "Strega per amore" e di nuovo quando danno "La tata"

(5) Il primo giovedì di ogni mese c'è la serata video a casa di Sam e vengono 4 amici, disabili ma affettuosi, dolci e sinceri



3 – Serata video. Guardando la TV, Sam dà il latte a Lucy e poi la mette a letto. Bussano.

Amici: - Ciao Sam!

Sam: - Sssiii. Cosa fate qui? Stavo mettendo a letto Lucy, che si è addormentata. Non fate tutto questo rumore.

Brad (quello con gli occhiali): - È la nostra serata video. Da otto anni il giovedì c'è la serata video e tu l'hai dimenticato?

Tutti sono sorridenti e in particolare quello alto e robusto (Joe)

Ognuna di queste strutture (di questi rettangoli) è una lingua capita e parlata da chi ha questa corteccia

Brad e Joe sono effettivamente disabili e sono descritti come grandi improvvisatori, molto affettuosi e dolci, tanto incapaci di disprezzo che Brad si è rifiutato di dire una battuta sul reggisenone della protagonista nonostante tutte le rassicurazioni di lei che non la trovava offensiva e il fatto che la battuta fosse un apprezzamento sulla sua bellezza.

La regista racconta di essere andata a una serata video di disabili, che uno aveva dimenticato la cassetta col film e che hanno discusso 2 ore su questa dimenticanza, ma è stata una serata piacevole e nessuno ha espresso giudizi per la dimenticanza. La sceneggiatrice Kristine Jonson aggiunge che non si è mai sentita tanto rilassata e a suo agio come in quel centro per disabili (<http://www.lagoal.org/>), tanto che non voleva più venire via. **Ma cosa vuol dire "disabile"? E perché questi "disabili" fanno stare bene se stessi e chi sta con loro?**

Gli umani normali sono animali sociali, capaci di parlare molte lingue diverse e quindi di intendersi con persone di culture diverse.

Per poter parlare con culture diverse comprendendosi a vicenda bisogna costruire dentro a se stessi la struttura che condividono tra loro quelli di una data cultura. Tale costruzione si chiama amore quando è possibile usare l'intimità fisica, il che succede in due casi e solo in essi: quando sono coinvolte persone di sesso diverso ed età uguale oppure quando è coinvolto un adulto e un neonato.

Gli autistici sono persone con problemi nelle relazioni con altri perché non sono capaci di costruire in se stessi nuove strutture cerebrali condivise con persone di culture diverse. Un autistico perfetto ha una sola struttura cerebrale e parla una sola lingua. In compenso è assolutamente sincero, non preferisce mai la sofferenza al piacere come fanno le persone nelle relazioni negative e spesso ha pure prestazioni cerebrali localmente eccezionali, anche se nel complesso è meglio averle ridotte ma parlare molte lingue come fanno i normali

Una incapacità che produce una drastica riduzione nel numero delle culture conosciute (da centinaia a una sola), giustificando il termine disabilità e risultando parente stretta del ritardo mentale di Sam, mette però al riparo dal funzionamento negativo del sistema emozionale

Sam: - Mi dispiace. E sempre stato il primo giovedì di ogni mese serata video a casa di Sam e l'ho dimenticato. Ifty (sorridente): - Sì. E Rebecca se ne è andata via. "Via col vento", 1939, diretto da Victor Fleming, era un film molto triste.

Robert: - Lo sapevo. Cambierà tutto quanto. Presto ti scorderai i mercoledì sera da IHOP e poi i venerdì sera al karaoke. E mi ha tamponato uno oggi. [...]

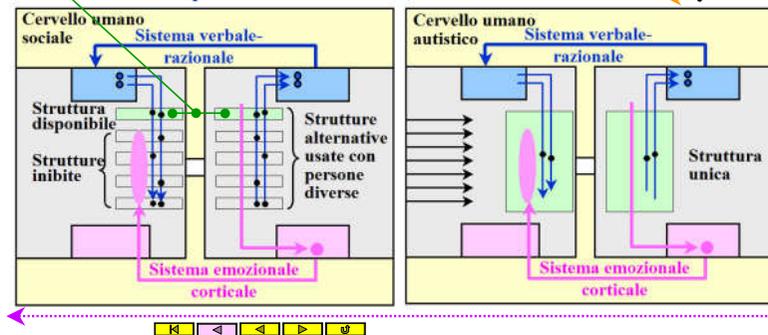
Brad: - Hai portato Kramer contro Kramer per la nostra serata video?

Robert si è dimenticato e Brad si lamenta di aver disdetto un appuntamento con una stangona per venire qui.

Viene la mamma di Brad, che non viene fatta entrare (foto in alto a sinistra).

Il figlio dice di averle detto che finiva alle 9 e ora sono le 6 e mezzo.

Mamma: - Aspetterò di sotto. Sei sicuro che non ti serve niente? ← ?



Questo problema degli autistici e anche di Sam **descrivibile come incapacità di amare** (perché un amore costruisce una nuova struttura/cultura) diventa un vantaggio sul pianeta dove l'amore è negativo, ovvero sulla terra attuale, perché questo amore negativo produce sofferenza appena finisce la fase iniziale pseudo-positiva (che è pseudo, finta, perché non dura). La sofferenza prodotta non da tutti gli amori ma da quelli negativi, che purtroppo oggi sono tutti gli amori stabili nel tempo, è sconosciuta a un autistico che non è in grado di amare.

Nella sua **sfortuna/razionale**, Lucy ha avuto una **fortuna/emozionale**: essere allevata da un padre e da amici del padre che **possono solo essere positivi e allegri**

(1) Lucy cresce e tenerla nel marsupio mentre serve al bar diventa un problema per Sam



Lucy cresce e qui Sam va a farsi delle foto ricordo in una di quelle macchine automatiche per le foto tessera.



Sam porta Lucy con se quando va al lavoro nel bar, il che, ora che lei è cresciuta, gli crea problemi come questo, nel quale ha versato qualcosa addosso a questa cliente del bar

(4) Quando Sam è al lavoro la bambina sta con Annie e ci chiediamo se quello che c'è tra loro due sia amore



Della relazione tra Annie e la piccola Lucy vengono mostrati solo pochi secondi, nei quali vediamo prima Annie suonare il pianoforte coi piedini di Lucy vicinissimi alla tastiera (per cui la donna suona più per la bambina che per se stessa)...

e poi far volare davanti alla bambina un tessuto, con Lucy che sorride trovando divertente questo gioco.

Comunque se pensiamo che Annie vive da sola e non esce mai di casa, per cui non ha alcuna relazione oltre a quella con questa piccola bambina e tramite lei con Sam, possiamo facilmente immaginare che la donna metta con la piccola tanto amore quanto ne metterebbe se quella fosse sua figlia.

A provare che Annie occupa per Lucy il posto di una madre c'è poi che la sua prima parola non è stata ma-ma o pa-pa (o in inglese da-da) ma Annie e anche la dolcezza con cui Annie la prende tra le sue braccia e poi muove la stoffa davanti alla piccola.



Sam (dopo aver bussato da Annie con Lucy in braccio): - Non posso più portarla al lavoro, è troppo grande adesso.

Annie è la prima parola che ha imparato.

Lucy: - Annie.

S.: - Vedi?

Annie (prendendola in braccio): - E poi tutti si domandano se è intelligente.

Sam va via.

A.: - Hai un odore così buono. Si può capire molto delle persone dal modo in cui odorano.

Annie suona il piano e poi si mette a giocare con Lucy, che sorride contenta in una festa di colori.

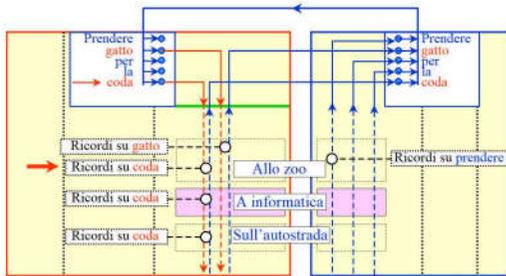
Ora torniamo al cuore di questa esercitazioni chiedendoci se la relazione tra Annie e la piccola Lucy, assimilabile a quella tra una madre adottiva e una bambina diventata di fatto una figlia, sia una relazione di amore uguale a quella che si crea tra una donna e un uomo che vanno a vivere insieme o se invece questo amore da madre adottiva sia diverso dall'amore di una donna per un uomo.

Ho già risposto affermativamente a una domanda molto simile a questa, riguardante la relazione di Sam con la bambina, perché le due cose che si fanno negli amori tra adulti (costruire una nuova struttura sulle cortecce di terzo livello usando il funzionamento inverso e usare l'intimità fisica per cercare un accordo tra i due cervelli coinvolti) le fa anche un bambino piccolo, per il quale lo sviluppo è essenzialmente la costruzione della sua prima struttura cerebrale, modellata su quella del genitore che più si occupa di lui.

Un secondo buon motivo per credere che amare coinvolga le stesse operazioni da fare nel cervello sia da grandi sia da piccoli è che secondo il modello P il cervello umano da sveglio può stare in tre soli stati di funzionamento, due dei quali (funzionamento in incubazione e funzionamento in stato nascenti) dedicati all'amore e questo è vero ad ogni età.

Per realizzare la stessa cosa nel cervello in due età molto diverse, però, si fanno cose molto diverse. Questa diversità nelle cose da fare è però come mettere vestiti diversi alla stessa persona. Magari si fa fatica a riconoscere che è la stessa persona, ma dentro è la stessa persona. In amore è lo stesso e amare un genitore o amare un uomo realizza nel cervello le stesse operazioni, solo con contenuti diversi.

D'altro canto è caratteristico del linguaggio umano che una stessa parola, per esempio la parola "amore", cambi significato quando il soggetto cambia la struttura di connessione tra parole e significati



In questo esempio tre diverse strutture di connessione assegnano tre significati diversi alla parola "coda" se siamo allo zoo o scrivendo un programma al computer o sull'autostrada



L'importante conseguenza del poter chiamare amore quello che qui sopra Annie sta facendo con la piccola Lucy è che il fare sesso non è necessario in un amore, mentre l'intimità fisica, il toccarsi e l'abbracciarsi si.

Questo è molto importante per poter considerare compatibili col matrimonio gli amori temporanei con terze persone con intimità si e sesso no.

Tra l'altro è considerabile amore temporaneo anche l'amore di un bambino piccolo verso il genitore che lo alleva, perché il suo cervello è troppo distante da quello dell'adulto per poter fare lo stesso sogno, come si fa nell'amore per sempre tra adulti, che è l'amore che diventa matrimonio

(2) Lucy gli dice che lui è diverso dagli altri papà ma che non si deve dispiacere perché per alcuni aspetti lei è fortunata



4 – Tu non sei come gli altri papà.

Lucy (sull'altalena con un padre felicissimo di andare in altalena con lei): - Papà, perché la neve ha i fiocchi?

Sam: - Perché la neve... perché la neve ha i fiocchi.

Dopo li vediamo dormire sul prato, vicini fino a toccarsi, con lui che abbraccia la bambina.

Lucy (di nuovo in altalena col padre): - Papà, di cosa è fatta la senape?

S.: - È ketchup [pomodoro con aceto, zucchero e spezie] giallo.

L.: - Papà, perché gli uomini sono calvi?

S. (non smettendo mai di ridere contento, anche se le domande lo mettono in difficoltà): - A volte sono calvi perché la loro testa luccica e non hanno capelli, quindi la testa è un pezzo in più della faccia.

L.: - Papà, gli scarafaggi vivono da soli oppure in gruppo? E se vivono in gruppo, che cosa fanno?

S. (ridendo): - Fanno i Beatles.

L.: - Papà, dove finisce il cielo? Perché la luna mi segue a casa? Dove vanno le ore quando c'è l'ora legale? Papà, assomiglio più a te o alla mamma?

Lucy: - Papà, credi che la mamma un giorno tornerà?

Sam: - Paul McCartney ha perso la mamma quando era piccolo. John Lennon ha perso la mamma quando era piccolo. Annie dice che a volte Dio mette alla prova la gente speciale. Questo dice Annie.

Lucy (dopo aver annuito): - Papà, Dio ha voluto che tu fossi così, o è stato un incidente?

S.: - Che, che cosa vuoi dire?

L.: - Voglio dire che sei diverso.

S. (serio): - Ma che cosa vuoi dire?

L.: - Tu non sei come gli altri papà.

S.: - Mi dispiace. Mi dispiace. Mi dispiace.

L. (prendendo con la sua mano una parte di quella di lui): - Fa niente, papà. Non fa niente. Non devi dispiacerti. Io sono fortunata. Nessun altro papà accompagna i figli al parco.

S. (con entusiasmo): - Già. Sì. Siamo fortunati. Siamo fortunati

(3) Anche a cena da HIOP come ai giardini pubblici Sam è molto allegro e se questo vi meraviglia è perché avete visto troppo pochi amori positivi



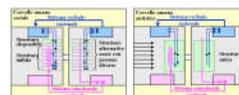
Se vi state chiedendo come mai qui Sam è felicissimo e quasi in tutte le altre volte che lo vediamo pure, mi sa che nella vostra vita avete visto troppi amori negativi e troppo pochi amori positivi, perché lo stato normale di una persona dentro ad un amore positivo è quello di essere felice.

Quella di Sam è una felicità contagiosa che diventa sistematicamente anche felicità di Lucy e non è un caso perché a **esser orientata al piacere è la relazione tra loro due.**

Anche nelle relazioni con altri Sam è sempre positivo e oltre ad essere allegro lui fa essere allegri anche gli altri (qui la cameriera e al bar i clienti del bar che serve lui)



Cameriera (a Lucy): - E un menù "Faccia buffa".
 Sam (ridendo alla cameriera): - È proprio buffo quando dici "menù faccia buffa". (A Lucy) ti sta venendo una faccia buffa.
 Lucy ride e la cameriera non può trattenersi dal ridere anche lei.
 Sam: - Questa è una magnifica scelta. Una magnifica scelta. Grazie Grace. Grazie mille, mille grazie.
 Grace: - Figurati, Sam.



La relazione orientata al piacere è una scelta che tutti possono fare, così come tutti gli studenti possono studiare seriamente, se lo vogliono col loro sistema emozionale, e tutti quelli che lavorano possono mettere passione in quello che fanno, se lo vogliono veramente.

Per qualche motivo per Sam e per i suoi amici autistici è invece un obbligo, qualcosa che loro non possono non fare (come non possono dire bugie e disprezzare gli altri gratuitamente, che però sono conseguenza della suddetta incapacità di essere negativi nelle relazioni).

Questo (cioè che si possa scegliere liberamente il tipo di relazione) è quello che sostiene il modello P e, prima di esso, la **psicologia clinica fondata sull'analisi della domanda** del dott. Prof. Renzo Carli e della prof.ssa Rosa Maria Paniccia.

Prendere o lasciare, perché questo non è un punto trattabile.

Se non vi piace l'idea che le persone possono scegliere tra questi due tipi di relazioni, buona fortuna con altri modelli del cervello per psicologi diversi dal modello P (anche se io non ne conosco nessuno).

Per concludere vorrei far notare che se l'impostazione negativa non ce la mette l'adulto, certo non ce la mette il neonato (qui non ce la mette Lucy). Quando sarà grande, in particolare quando sarà adolescente e quindi interessato più a litigare che ad andare d'accordo coi genitori, allora sarà diverso. Ma da piccoli loro vogliono il risultato e per conseguire il risultato voluto c'è un tipo di relazione e solo uno: **la relazione positiva.**

L'handicap del sistema razionale di Sam è ovviamente una sfortuna per Lucy, ma lei ha la fortuna di crescere su terra2 dal punto di vista emozionale e visto che i contenuti culturali ce li mette la scuola, non è una battuta consolatoria ma una realtà che lei sia in una situazione più fortunata che sfortunata

Orientamento emozionale al successo e al fallimento (29')

PREMESSA: secondo l'analisi della domanda l'emozione provata ad un dato istante ha una componente prodotta dalla situazione esterna (che chiameremo **emozione per necessità** perché non si può non provarla) e una componente prodotta dallo stesso soggetto per libera scelta del suo sistema emozionale (che per questo chiameremo **emozione per scelta**).

Per una larga parte della psicologia invece tutta l'emozione provata è emozione per necessità e quindi il soggetto non è responsabile di ogni azione fatta su sollecitazione delle emozioni perché non poteva non farla.

Apprezzerò il fine A è attribuirgli più valore di quello che aveva di suo sviluppando emozioni per scelta positive quando si pensa ad A.

Relazione orientata al piacere vs **Rel. orientata alla sofferenza**

se lascio l'altro libero di andarsene vs se obbligo l'altro ad avere relazione con me
 Relazione di scambio (o relazione positiva) vs Relazione possessiva (o relazione negativa)

Il sistema emozionale sa solo creare emozioni e può solo scegliere tra:

- Creare emozioni positive ogni volta che può scegliere (regalandosi una fonte di piacere, inesauribile finché restano spazi nei quali può scegliere)
- Creare emozioni negative ogni volta che può scegliere (regalandosi un'altra persona costretta a lavorare per il suo piacere finché lui si fa del male da solo)

Una relazione di scambio (1) una persona preferisce il proprio piacere ogni volta che può e il piacere altrui (2)

Relaz. orientata all'apprezzamento nei fatti (3) Si chiede... In una relazione di scambio si crea un nuovo valore

Relaz. orientata al disprezzo (4) Pretende (chiede l'impossibile per far fallire l'altro) Chi non chiede nulla pretende tutto

Una fase di scambio inizia con un atto d'apprezzamento arbitrario

Creazione di piacere vs Stimola il fare vs Facendo raggiunge l'ob. (ottiene un successo) vs Prodotto

Si dà valore al prodotto e si punta ad ottenerlo, riuscendo o immancabilmente (orientamento al successo proprio e altrui) (persona motivata al successo)

Una fase possessiva inizia con un atto di disprezzo arbitrario

Creazione di sofferenza vs Blocca il fare vs Cerca-ottiene fallimento vs Provocare (chiamare fuori) un comportamento aggressivo o seduttivamente vs Prodotto

Lavora attivamente per impedire di arrivare al prodotto all'altro e anche a se stesso, riuscendoci (orientamento al fallimento altrui e proprio) (persona motivata all'insuccesso)

Emozioni per scelta invasive (= che determinano il segno rendendo minimente l'esterno) sono dette **emozioni** e caratterizzano la relazione possessiva

Emozioni di origine esterna ("vera" emozione) vs **Emozioni per scelta invasive** (10) "Pseudo" emozioni (11)

Sintomi (Esperimenti citati in Schmitt D., H. (1989). *Psicologia della motivazione*. Il Mulino. p. 110-120)

- 1- Preferisce il proprio piacere
- 2- Preferisce il piacere altrui
- 3- Apprezza se stesso = l'altro
- 4- Parità e libertà di andarsene
- 5- Si chiede (per avere)
- 6- Motivato al successo proprio e anche altrui
- 7- Si dà obiettivi di media difficoltà
- 8- Migliora ripetendo il compito
- 9- Orientato a fare
- 10- emozioni contesto-dipendenti
- 11- Prova emozioni forti
- 1- Preferisce la sofferenza altrui
- 2- Preferisce la propria sofferenza
- 3- Disprezza l'altro = e se stesso
- 4- Dominante e relazione obbligata
- 5- Si pretende chiedendo l'impossibile (per far sentire l'altro un fallito)
- 6- Motivato al fallimento altrui e anche al proprio fallimento per poi pretendere di avere senza fare/dare
- 7- Si dà obiettivi impossibili o banali
- 8- Non migliora... a meno che... 8!
- 9- Orientato a non fare
- 10- Emozioni insensibili al contesto
- 11- Prova emozioni smorzate

Guida emozionale dell'azione

Se così stanno le cose l'apprezzamento stimola il fare il disprezzo inibisce il fare

Incremento prestazioni (Fonte: Weiner e Sierad 1975)

Tenacità (%) (Fonte: Hamilton 1974)

Persistenza sul compito (minuti) (Fonte: Oltersdorf 1978)

IMPORTANTE: il segno lo determinano le emozioni di origine esterna (soggetto sensibile alla situazione esterna che prova "vere" emozioni, più forti delle em. autoprod.)

Renzo Carli
Rosa Maria Paniccia

Analisi della domanda

Teoria e tecnica dell'intervento in psicologia clinica

Il Mulino, Bologna, 2003

Il Mulino - Aspetti della psicologia

(2) Al negozio di scarpe gli amici di Sam aiutano a scegliere, poi ci mettono i soldi che mancano a Sam e chiedono di avere tutti un palloncino



Sam (nel negozio di scarpe): - Ci servono un paio di scarpe robuste per la scuola.

Commesso: - Queste sono robuste, glielo garantisco.

S.: - Il plantare è importante.

Ifty: - Robuste non sono divertenti, Sam.

Brad: - Queste scarpe si accendono (quando urtano tra di loro). Perché sono molto buone per la scuola.

Sam prova anche lui a urtarle e si diverte molto a vederle accendersi.

Ifty (mostrando delle scarpe da donna adatte ad un'adulta): - Ho trovato le scarpe perfette per Lucy, sono come quelle portate da Dorothy nel "Mago di Oz", 1939, diretto da Victor Fleming.

Brad (mostrando scarpine rosa con l'allacciatura a velcro): - Queste sono rosa, hanno l'allacciatura col velcro .

Joe (mostrando scarpine nere): - Queste qui dovrebbero avere anche il plantare.

Robert (mostrando scarpe da donna adulta con pelle da leopardo): - Sam, queste mi sa che sono un po' troppo grandi, ma magari a Lucy piacciono. Tu che ne dici? Quando siamo andati allo zoo gli sono piaciuti gli animali con le macchie.

Commesso (stupito e imbarazzato): - Queste... queste sono per adulti.

Lucy (prendendo in mano una scatola con delle scarpe): - Mi piacciono, queste.

S. (appoggiando subito la sua scelta): - Sì, perché lei sa quello che le piace perché le piacciono queste. Quanto costano?

Commesso: - 16 e 19 comprese le tasse.

Sam: - Ho 6 dollari e 25 cents.

C.: - È tutto quello che ha?

S.: - Sì, perché non ho preso lo stipendio intero perché sono andato alla riunione questa settimana con gli insegnanti.

C. (malvolentieri): - Eh no, mi dispiace. Sono 16 e 19.

Ifty: - Sta tranquillo Sam, perché io ho 3 dollari da prestarti.

Brad: - Sam, io ne ho altri due+due, uno mi serve per i francobolli quindi... uno, due, tre. Joe ha un dollaro e 50.

S.: - Così bastano?

C. (commosso anche lui): - Se Dio vuole. Adesso li conto.

Joe: - Regalate un palloncino con queste?

C.: - Sì.

Robert: - A tutti o solo a lei?

Poi li vediamo attraversare la strada ognuno col suo palloncino.

Dopo aver visto questa scena, capite perché la sceneggiatrice non voleva più venir via dal centro disabili dove era andata in visita? Se avete risposto di sì, allora fate un piccolo sforzo aggiuntivo e pensate che una terra dove tutte le persone sono così carine con gli altri è possibile e che il passo fondamentale per costruirla è quello di scegliere l'amore positivo invece di quello negativo.

Il problema è che al momento io non vedo nemmeno l'ombra di una donna interessata a questo amore positivo.

(2) Sam e Lucy giocano e poi il padre le legge molto volentieri un libro per bambini, fino a che lei non dice che è meglio se dorme



Sam e Lucy suonano sul pianoforte di Annie, poi giocano sul letto usando il cuscino e divertendosi molto e alla fine Sam legge qualcosa alla figlia.

Sam: - Le mangerò ovunque, sopra e sotto. Le mangerò dappertutto. Mi piacciono, mi piacciono le uova verdi col prosciutto. Grazie, grazie Sam di tutto.

Entrambi ridono di gusto.

S.: - Leggo un'altra volta?

L.: - Sì.

S.: - Ok. Uova verdi col prosciutto del dott. Seuss. ... (Lucy sta per addormentarsi) E le mangerò con un topo, le mangerò ovunque sopra e sotto, le mangerò dappertutto.

Sam: - le leggo un'altra volta?

Lucy: - Papà, domani è il mio primo giorno di scuola. Non vorrei addormentarmi sul banco.

S.: - Ahh.

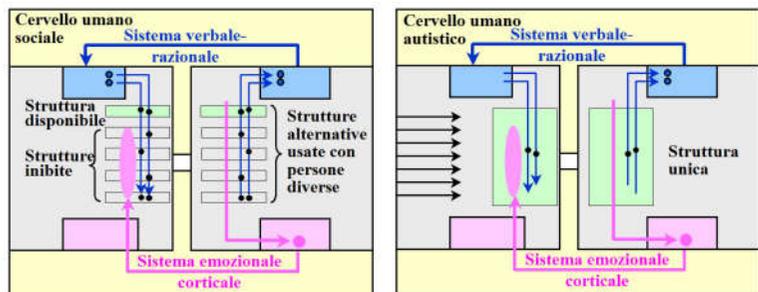
L.: - Papà. Dicono che da "Bob's big boy" fanno degli ottimi hamburger. Mi porti lì mercoledì, invece che da HIOP?

S.: - Ma il mercoledì si vada HIOP.

L.: - Solo una volta.

S.: - Ma il mercoledì si vada HIOP.

Lucy fa cenno di sì con la testa, poi appoggia la testa per dormire mostrando delusione ma senza alcun risentimento.



Sam è estremamente ripetitivo (probabilmente per ridurre gli stimoli in arrivo da un mondo estremamente violento per chi ha la sensibilità sensoriale di uno che non inibisce nulla nel suo cervello avendo una sola struttura cerebrale disponibile) e questo ovviamente limita la capacità di esplorare il mondo della bambina, ma avete una pallida idea di quanto sia grande il mondo che la scuola propone di esplorare ai suoi allievi negli almeno 10 anni di istruzione obbligatoria, sommando tra loro tutte le materie insegnate?

I limiti delle conoscenze di Lucy li stabilirà lei stessa quando dirà "ora basta" all'offerta di conoscenze che ogni scuola propone ai suoi studenti e, oggi, che ogni studente può procurarsi da solo accedendo a Internet per qualcosa di diverso dal prendere in giro qualcuno (che al momento è almeno il 90% e forse il 99% dell'uso che viene fatto di Internet dagli studenti italiani dell'Italia centrale).

Una Lucy abituata a vivere in un ambiente dove ogni oggetto e ogni conoscenza è utilizzata per star bene e far star bene, non si fermerà presto come i bambini cresciuti in case piene di tutto meno che della tendenza a usare quel che si ha per stare bene

(3*) Al saggio scolastico Lucy fa bene perché il padre crede in lei e il bambino fa male perché il padre non crede in lui



5 – Lucy e Conner.

Lucy (sul palco per un saggio di scuola): - Ci sono quattro stadi nella vita di una farfalla. (Mentre vediamo Sam tra il pubblico che la guarda estasiato) I primi tre stadi, da uovo a larva a pupa durano... durano... ehm.

Sam: - È difficile da ricordare perché ci sono tanti stadi.

L. (sorridente perché la dimenticanza non le viene rimproverata) 33 giorni. Durano 33 giorni.

La relazione tra Sam e Lucy è orientata all'apprezzamento.

Questo significa che Lucy sentiva che il padre si aspettasse che lei fosse brava e lei ha dato il meglio di se per essere all'altezza di questa aspettativa, con buoni risultati

Invece la relazione positiva è motivante rispetto al fare bene.

Nel caso di Sam credere che Lucy faccia bene è in qualche misura una necessità, perché il padre può aiutarla ben poco

Uno studente (Conner): - Allora. I ragni e gli insetti fanno parte della famiglia degli a... artro... artrop...

Padre (tra il pubblico): - Conner. Famiglia degli artropodi.

C. (serio per la mancanza di fiducia in lui del padre): - Della famiglia degli artropodi [ma nei sottotitoli dice "antropodi" evidenziando che la finta conoscenza non è conoscenza]. Comunque i ragni e gli insetti sono molto diversi. I ragni hanno 6 zampe.

P.: - 8 zampe.

C.: - Ok, 8 zampe. E due parti del corpo chiamate...

P.: - Conner. Su, coraggio, le sai queste cose.

C.: - Non le so.

P.: - Sì che le sai.

C.: - L'hai scritta tu quella parte, non ti ricordi? Io volevo parlare degli insetti delle patate.

Sam (sottovoce, all'orecchio di Lucy): - Potrebbe trattare meglio suo figlio.

Nel caso di Conner intanto non bisogna chiedersi se la prestazione modesta sia colpa del padre o del figlio, perché è colpa del tipo di relazione che c'è tra loro e quindi di entrambi, anche se poi ci si può chiedere chi ha proposto di fare male (negatività primaria, di regola è chi ha un livello inferiore e qui il bimbo) e chi non ha detto di no (padre).

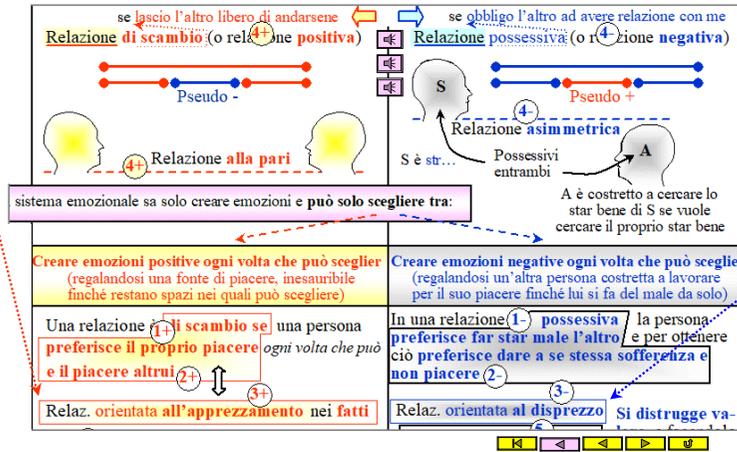
Ora la relazione è orientata al disprezzo

Questo significa che il padre si aspettasse che il figlio facesse male e il figlio si è conformato a questa attesa impegnandosi molto poco e imparando poco..

Entrambi fanno sentire un incapace l'altra persona ed entrambi sentono di comandare: il padre sentendosi indispensabile per il figlio incapace e il figlio facendo fare una brutta figura al padre potrà ricattarlo perché in futuro accetti le sue pretese, altrimenti continuerà a fargli fare brutte figure.

La relazione negativa motiva a fare male e quindi è demotivante rispetto al fare bene

Ma nulla vieta ad un padre bravo di credere che il figlio possa fare bene, oltre al volersi rendere indispensabile





(1)

Una prostituta invita Sam a seguirla e la polizia porta in caserma lui, ma poi sono indecisi se trattenerlo o rimandarlo dalla figlia



Questa donna abborda Sam aiutandolo a trovare la parola nascosta in un gioco di parole.

Sam: - Tu sei intelligente. Tu saresti una buona madre.

Lei lo accarezza sui capelli.

S.: - Tu sai raccontare le favole?

Donna: - Certo. Io di favole ne so un casino e se vieni con me ti rilassi e te ne racconto tante di favole. Andiamo.

Non si sono ancora alzati che interviene la polizia, che teneva d'occhio lei, ed entrambi finiscono alla centrale di polizia. Prima di essere ammanettato, Sam viene perquisito e si lamenta perché gli "toccano le sue parti personali".

Sam (al telefono con Lucy dalla centrale di polizia): - Ciao. In.. in questi momenti, Lucy, è Annie il capo.

Poliziotto (all'assistente sociale): - In diciannove anni è la prima volta che credo a uno che dice che non sapeva che era una puttana.

Assistente: - E ti sembra una cosa positiva?

S.: - Ti sei lavata i denti? ... Dalla voce però non mi sembrano tanto lavati. Sam ride per la confessione di Lucy e riferisce ai poliziotti che "si era dimenticata di lavarsi i denti".

Poliziotto: - Rilasciamolo. Dice che non ha mai dormito lontano da sua figlia.



La maestra è preoccupata dello sviluppo razionale di Lucy ma non sa cosa vuol dire crescere in una famiglia positiva emozionalmente



6 - Nei pasticci.

Sam (a se stesso, mentre aspetta di parlare con la maestra): - Sono nei pasticci. Oh Ragazzi, sono nei pasticci.

Sam (al ragazzo bianco): - Anche tu sei nei pasticci? Il ragazzo fa cenno di sì con la testa.

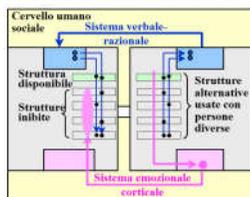
Stessa domanda all'altro ragazzo e stessa risposta.

Lucy ha col padre una relazione emozionalmente positiva e tale positività del sistema emozionale è ciò che lei ha in più rispetto ai bambini che crescono in famiglie normali, negative di sicuro nella relazione tra i genitori e in attesa di diventare negative, se già non lo sono diventate (come è successo a Connor col padre) nel rapporto genitore-figlio.

Questo non risulta alla maestra, ma non perché per lei il sistema emozionale corticale non può avere il funzionamento negativo come sostiene il mod P.

No, per questa maestra, per il dirigente e per quasi tutti oggi il sistema emozionale corticale è un oggetto mai sentito nominare.

Se non sanno neppure che esiste, come possono capire l'importanza che in Sam sia orientato positivamente?



Maestra (guardando un disegno nel quale Lucy è accompagnata allo scuola-bus da Annie, sopra il quale ha scritto "La mia famiglia è speciale perché... noi andiamo a IHOP mercoledì, serata video giovedì e karaoke venerdì, ogni settimana, ogni mese da quando io posso ricordare"): - Questo ci fa avere l'esatta percezione di quello che sta provando la bambina. Signor Dawson, a questo punto è evidente che Lucy si trattiene, all'interno della sua classe. È come se avesse letteralmente paura di imparare. Nessuno dubita che lei ami sua figlia...

Sam: - Oh si.

M.: - Ma il dipartimento per la tutela dell'infanzia e della famiglia si è messo in contatto con noi. Perché, conclude la maestra, la sua capacità intellettuale è all'incirca quella di un bambino di 7 anni.

Maestra: - Noi ci preoccupiamo di cosa accadrà quando Lucy compirà 8 anni.

Dirigente scolastico: - Signor Dawson, capisce quello che le sta dicendo miss Write su Lucy?

Sam: - Sì. Sì. John voleva provare cose nuove. Non è vero che è stata colpa di Yoko. [...] È Annie dice che è chiaro se tu ascolti "White Album".

Dirigente e maestra si guardano perplessi.

Magari se passassero un giorno a casa loro e vedessero come sono sempre allegri...



(2) Nella sua prima struttura Lucy si vuole fermare al livello del padre, ma **dopo lei costruirà ancora molte altre strutture**



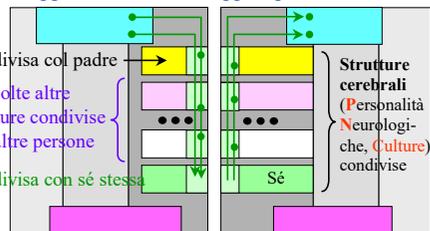
Lucy legge e Sam ascolta
L.: - Si appollaiarono in silenzio. Come possiamo essere così div... div... div... Non conosco questa parola.
Sam (guardando la parola): - Sì che la conosci, perché è la parola che comincia con la D.
L. (chiudendo il libro): - Sono stanca.
S.: - No. Non ci credo.
L.: - Vuoi dire che sono una bugiarda?
S.: - Sì. Penso che devi leggere quella parola.
L.: - No.
S.: - Sì, devi leggere quella parola.
L.: - No.
S.: - Sì. Eccola qui, perché c'è la figura quando stanno appollaiati. Adesso leggi la parola.

Lucy: - No. / Sam: - Sì. / L.: - No. / S.: - Sì.
L.: - Non la leggo quella parola.
S.: - Io sono tuo padre e ti dico di leggere quella parola. Perché posso dirtelo, perché io sono tuo padre.
L.: - Sono stupida.
S.: - Nooo. Tu non sei stupida.
L.: - Sì, invece.
S.: - No, tu non sei stupida perché tu sai leggere quella parola.
L.: - Non voglio leggerla se tu non ci riesci.
S.: - Sono felice se leggi quella parola. Se leggi quella parola io sono felice. Sì, mi sento molto felice, quando leggi.

Lucy legge: - Si appollaiarono in silenzio per molto molto tempo. "Come possiamo essere così diversi eppure essere così uguali", pensò Flitter. "Come possiamo essere così diversi eppure essere così uguali", si domandò Pip. Credo che sia proprio un bel mistero.
Sam: - Continua.

Il problema che preoccupava la maestra è ben raccontato qui: la prima struttura di connessione di Lucy è modellata su quella del padre e lei non la vuole estendere oltre a quella del padre perché diminuirebbe quella "identità delle strutture" perseguita e che produce piacere relazionale quando conseguita.

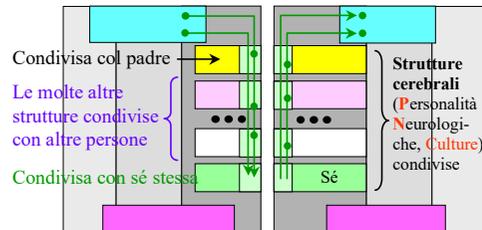
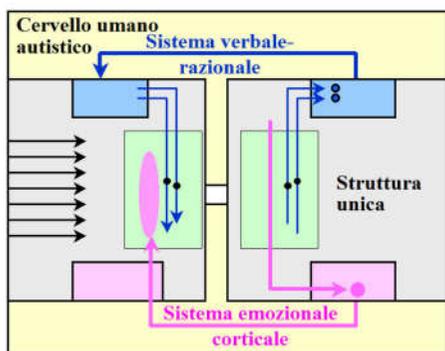
Ma non c'è proprio nessun problema a limitare quella prima struttura, perché poi Lucy costruirà **centinaia di altre strutture condivise con altri e non col padre (una delle quali condivisa con sé)**. Saranno esse e non certo solo la prima a decidere il livello razionale/culturale finale di Lucy





Lucy (entusiasta di essere al Bob's big boy): - Hanno la torta gelata col biscotto. È fantastico qui.
 Sam (più serio del solito): - Sì, certo. È fantastico. E nel menù c'è scritto che servono la tua colazione preferita tutto il giorno. Anche questo è fantastico.
 L.: - Uh Hum.
 S.: - Perché tu volevi venire in un posto nuovo, così noi possiamo [andare] in un posto diverso.

Cameriera (fantastica anche lei): - Allora signori. Le porto un caffè?
 Sam: - No, io non bevo caffè.
 C.: - Ok. Cosa volete allora?
 Lucy: - Io un hamburger della casa e un frullato gigante con gelato.
 C.: - Ok. Per lei?
 S.: - Io vorrei prendere due uova all'occhio di bue, ma molto ben cotte. E dopo vorrei anche mangiare frittelle alla francese.
 C.: - Non ce le abbiamo, le frittelle. Abbiamo i toast alla francese.
 S.: - Non i toast, voglio le frittelle alla francese, quelle di IHOP. Lo stesso tipo, proprio lo stesso tipo che hanno da IHOP. È la mia colazione preferita.
 L.: - Sono quelle frittelle sottili.
 C.: - Ah, vuoi dire le crepes.
 Lucy fa cenno di sì.
 Sam dice che non vuole le crepes ma le frittelle alla francese, e insiste aumentando via via il tono di voce, sostenendo che il cliente ha sempre ragione e dicendo di chiedere a Bob



moltissimo da cultura a cultura, per cui passare dal mangiare da IHOP al mangiare da Bob's big boy richiede in una qualche misura un cambio di cultura.

Culture diverse chiamano con nomi diversi le stesse cose, come qui quella cosa chiamata "frittella alla francese" in un posto e crepes in un altro posto. Poi dietro a nomi diversi ci sono anche oggetti diversi, perché gli ingredienti possono essere leggermente diversi, il modo di usarli pure e tante piccole differenze portano alla fine ad un prodotto diverso.

Sam non tollera intanto la diversità del nome e poi vedremo come va per la diversità del piatto perché lui ha nel suo cervello una e una sola cultura, come nel caso dell'autistico perfetto secondo il modello P

Chiaramente Lucy preferirebbe avere un padre che non le facesse queste brutte figure, ma i figli sono persone diverse dai padri e se i padri sono un disastro, allora i figli ci fanno anche una figura migliore ad essere bravi.

(1) Dopo Halloween c'è la festa di compleanno di Lucy e si presenta la psicologa del dipartimento per la tutela dell'infanzia



Alla festa della scuola per Halloween, Sam è vestito da John Lennon e si diverte più dei bambini, facendo preoccupare Lucy perché gli altri adulti lo guardano severamente. Ma poi lei si tranquillizza perché agli altri bambini si divertono molto davanti agli eccessi di entusiasmo di Sam



7 – Cosa è meglio per Lucy

È il compleanno di Lucy e in una casa coloratissima Sam aspetta il rientro di Lucy a casa propria insieme a molti compagni di scuola e ai loro genitori, e tutti devono dire “sorpresa” quando lei entrerà, ma la sorpresa è che ad entrare è questa donna.

Donna: - Salve, non so se ricorda di me. Sono Margareth Calgrove. Dipartimento per la tutela dell'infanzia e della famiglia. Ci siamo incontrati alla stazione di polizia.

Sam: - Metta pure lì il regalo. Però si sbrighi perché Lucy sta per arrivare.

Due bambine (che prima saltavano e ora giravano attorno a Sam, portando con se la donna): - Vieni, nascondiamoci.



(1) Conner non vuole andare a nascondersi e suo padre aggredisce Sam mandandolo in terra



Annie avverte per telefono che Lucy sta salendo le scale e Sam invita tutti a mettersi in posizione di sorpresa, ovvero a nascondersi per uscire fuori tutti insieme. Sam invita con le mani questo bambino (Conner) ad andare a nascondersi ma lui resta dov'è, trasformando un invito in una spinta.

Conner: - Scommetto che lei lo sa già.

Sam: - Perché devi fare il guastafeste? Ha detto che sta salendo. Avanti, mettiti in posizione di sorpresa. Forza.

C. (mentre Sam lo sta spingendo, urlando come se gli stesse facendo violenza): - Non toccarmi, sono pieno di pidocchi, sono contagioso.

Sam: - Rovini la sorpresa.

Padre di Conner (separando Sam dal figlio e spingendolo via con grande violenza): - Metti giù le mani. Che stai facendo? Non toccare mio figlio!

La spinta del padre del bambino manda a gambe all'aria Sam (mentre quella di Sam al bambino, foto piccola, lo aveva fatto inclinare leggermente)



(1) Conner dice che Lucy ha detto di essere stata adottata, la bambina scappa ma la polizia chiamata dalla psicologa la cattura



Lucy entra, tenuta per mano da Iffy.

Sam (ancora in terra ma felicissimo di vederla): - Buon compleanno!

L. (preoccupata di vedere il padre in terra): - Papà.

Conner (a Lucy): - Non lo devi chiamare papà. (Poi a Sam) Tanto lei ha detto che non sei il suo vero padre. Lucy ha detto che l'hai adottata.



L'allegria di Sam si spegne di colpo e lui guarda Lucy a bocca aperta.

Anche Lucy resta a bocca aperta, e con gli occhi spalancati per la sorpresa. Poi lei corre verso le scale e scompare.

Subito la psicologa telefona alla polizia, che trova Lucy nascosta dentro alla macchinetta per le foto (accanto alla quale ci sono giochi per bambini).

Lei scappa tra la folla lasciando andare il suo palloncino mentre tenta invano di non farsi prendere e Sam la incita a scappare.

(1)

Il giudice ordina che Lucy venga trattenuta e nell'attesa della prossima udienza che veda Sam 2 volte a settimana per 2 ore



Giudice: - Dal momento che il padre è stato arrestato per istigazione alla prostituzione, non è riuscito a controllare le sue emozioni mettendo in pericolo gli altri bambini e miss Calgrove ha inoltre messo in evidenza il ritardo mentale del signor Dawson, sollevando gravi interrogativi sulla sua capacità di allevare la bambina, ritengo che non agiremmo nell'interesse della bambina se la facessimo restare in quella casa. E ordino che venga trattenuta fino alla formale udienza giurisdizionale.

Giudice: - Signor Dawson, c'è qualcosa che vuole aggiungere?

Lui racconta che voleva fare "una festa speciale a sorpresa per Lucy" e il giudice gli dice che ha preparato una festa bellissima, ma che ora deve informarlo sui suoi diritti legali.

Sam: - C'è spazio qui, se qualcuno vuole sedersi vicino a me. (Gli altri lo guardano come mostrato nella foto piccola). La giudice lo invita a trovarsi un avvocato prima della prossima udienza fissata tra un mese, se non gli verrà dato un avvocato d'ufficio.

Sam si mette a piangere quando gli dicono che potrà vederla due volte a settimana per due ore e chiede invano di sapere perché non può tornare a casa con lui.

(1) Sam è salito su un albero del parco dove Lucy passeggia con la mamma che la ha in affido e lancia un aereo di carta che lei raccoglie



Un aereo di carta volteggia tra gli alberi e poi atterra sull'erba.

Lucy è a passeggio con una donna perché è stata temporaneamente affidata ad una coppia, che poi ha fatto domanda per averla in adozione e ora lei e suo marito aspettano l'udienza che dovrebbe approvare tale adozione.

Lucy vede l'aereo di carta, lo raccoglie e lo mette in una tasca interna, vicino al suo cuore, poi guarda in alto.

La bambina non lo vede, ma noi vediamo che effettivamente Sam è appollaiato sui rami.

Poi Lucy si allontana, tenuta per mano dalla sua quasi mamma adottiva

(1) Sam affitta un appartamento di fronte a quello della coppia che ha in affidamento Lucy e che vorrebbe adottarla



Lucy e la sua quasi mamma adottiva (Randy) incontrano Sam che porta a spasso dei cani.

Lucy: - Papà!

Sam: - Ciao!

Randy: - Che ci fai qui?

S. (indicando il condominio alle sue spalle): - Io vivo qui. Veramente io vivo qui. Già.

R.: - Che vuol dire "vivo qui"?

L. (con una faccia molto felice): - In questa casa vivi? Così vicino a me?

S.: - Sì. Perché io volevo stare più vicino a te. Così vivo qui. Quell'appartamento è al numero 9, come il 9 ottobre quando è nato John Lennon e anche suo figlio è nato il 9 ottobre anche lui.

Randy: - Insomma, che cosa vuoi fare? Ti sei trasferito qui per vederla più spesso? Noi abbiamo il dovere di usare coerenza con lei. Manca soltanto una settimana all'udienza.

Sam: - Ohh. Sii. Ma perché ogni volta che io vengo qui con l'autobus e la vedo io perdo sempre tanto tempo. Perdo tanto tempo con l'autobus.

R.: - Io ti capisco benissimo, certo. Però noi dobbiamo pensare a lei, a quello che è meglio per lei.

S.: - Ok. Quello che è meglio per lei è la cosa più importante.

Un cane sternuta e Lucy dice che ha sempre il raffreddore, ma Sam dice che ora sta molto meglio

S.: - Posso comprare dei biscotti dal tuo negozio?

Lucy: - Ok. Sono 3 e 25

R.: - Magari i soldi li prendi più tardi, perché ora dobbiamo andare.

L.: - Ecco a lei.

S.: - Grazie. (Poi alla donna) posso abbracciarla per dirle "ciao"?

R.: - Ma certo che puoi

(3) Di notte Lucy esce dalla finestra della casa dove abita e va a bussare alla finestra del padre, che poi la riporta alla coppia affidataria



Quella notte Lucy si alza dal letto, esce dalla finestra, scende usando una scala, fa qualche decina di metri sulla strada e va a casa di Sam.

Avendo trovato chiusa la porta del condominio, si arrampica su una scala e va a bussare alla finestra della camera dove dorme il padre.

Lucy (bussando al vetro): - Papà lo sapevi che Warren G. Harding è stato il 29-esimo presidente degli Stati Uniti? Ricordalo, il 29-esimo presidente. Nel caso il giudice te lo chieda.

Sam (guardando giù dal balcone): - Cosa fai qua fuori?

L.: - Mi mancavi.

S.: - Sai che potevi farti molto male?

L.: - Non mi sono fatta male.

S. (spingendola dentro): - Avrai freddo. Non hai roba abbastanza pesante addosso

Sam porta in braccio Lucy e va a riconsegnarla ai genitori affidatari.

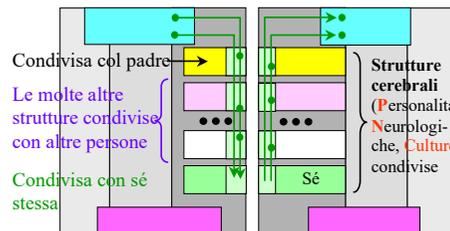
Sam: - Ciao. Non riusciva a dormire, credo. Così è venuta a casa mia.

Randy: - Dammi mia figlia. Avanti, dacci Lucy

Uomo (prendendola in braccio e poi rientrando in casa): - La prendo io. Vieni. Vieni amore

S. (alla donna rimasta sola): - A volte se le massaggi la pancia e poi provi a raccontarle qualche favola e lei ha una focaccia di HIOP al mais, allora si addormenta. Quando non riesce a dormire.

R.: - Sì, ce la caveremo Sam. Va pure. Buona notte.



Lucy condivide col padre una struttura cerebrale (quella in giallo nella figura), ma **non può accedere ad essa e usarla se il padre non è presente.**

È questa l'origine fisica del "mi manchi papà" che Lucy dice andando a cercare il padre di notte.

Il marito di Randy è autorizzato a dire a Lucy "vieni amore" anche se al momento non condivide una struttura cerebrale con lei, a patto che abbia serie intenzioni di costruire una struttura condivisa con lei, cioè che voglia con la ragione ma soprattutto col sistema emozionale (col cuore) costruire un accordo forte con questa bambina

Dopo aver condiviso con un genitore la sua prima struttura, Lucy costruirà molte altre strutture condivise (se non è autistica, ma non lo è affatto) con altre persone.

Ma in queste costruzioni condivise **non si parlerà di amore se non è ammesso usare intimità fisica**, che è ammessa in due e solo in due casi: nella **relazione tra un genitore e un figlio piccolo** e nella **relazione di coppia che viene perfezionata usando il proprio e l'altrui sesso per avere e per dare un orgasmo** (una cosa che si può fare anche nelle coppie omosessuali con 2 sessi femminili o 2 sessi maschili)

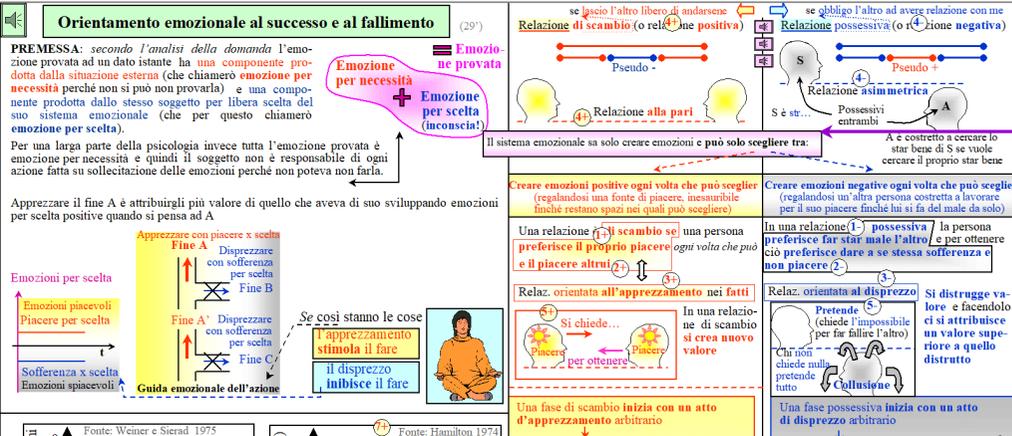


(3*) La madre affidataria dice che può vedere suo padre ogni volta che vuole, basta che lo chieda



Sam (mettendo sui tavoli il sale a un cliente): - Ecco una bella pizza ai peperoni. Questa è una magnifica scelta. Poi porta a spasso i cani e Lucy va con lui. La notte, però, esce lo stesso dalla finestra, cammina sulla strada e va a bussare alla finestra del padre, che poi la riporta indietro quando si è addormentata. Questo si ripete una notte dietro l'altra, tutte le notti.

Quando Lucy prova a usare la porta invece della finestra, la trova chiusa con la catena ad un'altezza dove lei non arriva e quando si gira vede Randy che stava ad aspettarla. Randy: - Ehi Lucy. Vieni qui. Ciao tesoro, ho preparato lo spuntino di mezzanotte. La focaccia di HIOP al mais. Lo capisco, sai, che tu voglia vedere tuo padre e io non ho nessuna intenzione di tenerti lontana da lui. Sul serio, sono sincera e voglio che tu lo sappia. Perciò ogni volta che ti va di vederlo, dimmelo. Ogni volta che vuoi vedere tuo padre va bene. Magari prima ne parliamo insieme. Allora lo spuntino? Lucy (dopo aver preso il piatto con la focaccia e prima di salire per mangiarlo da sola): - Grazie. Buona notte



Come mai tutte le scelte dei clienti di Sam sono "una magnifica scelta" per lui?

La risposta è in questa affermazione fatta dal modello P, dove si dice che il sistema emozionale corticale può scegliere tra l'aggiungere emozioni per scelta piacevoli o emozioni per scelta spiacevoli.

Quello di Sam preferisce aggiungere emozioni piacevoli e lo realizza apprezzando le scelte dei clienti, qualunque esse siano.

Chi non le apprezza è qualcuno che NON si vuole regalare piacere. Chi disprezza è qualcuno che si vuole regalare sofferenza, ma più che altro la vuole regalare all'altra persona e per farlo impunemente la regala anche a se stesso.

Su quest'aspetto quello strano non è Sam ma sono quelli che non fanno come lui (e come fanno anche tutti gli animali, perché l'unico animale che può decidere di avere relazioni negative orientate alla sofferenza è l'uomo)

Con la sua scelta di preferire sempre l'apprezzamento al disprezzo, Sam è positivo in ogni relazione.

Vorrei fosse chiaro che essere positivi con un figlio piccolo non è affatto inusuale e anzi succede quasi sempre.

Quello che non succede più mai che quasi mai, invece, è di essere positivi nella relazione di coppia, perché l'unico tipo di amore conosciuto fino ad oggi è quello possessivo (nel quale si usa l'orientamento emozionale negativo)

Purtroppo la negatività nella coppia investe anche i figli, soprattutto quelli non più piccoli, anche se la relazione con loro fosse limpidamente positiva.

In questo Sam offre a Lucy una positività nel 100% della sua giornata, che nessun altro genitore sposato o convivente potrebbe dare alla piccola e che ben raramente si vede anche nei single, costretti comunque a interagire con un mondo fortemente sbilanciato verso la negatività nelle relazioni private

(3*) Rita dice di aver guadagnato molto più di Sam dal rapporto con lui e ci chiediamo cosa ci ha guadagnato



Sam (ai cani prima di aprire la porta visto che hanno bussato): - Mi raccomandando, comportatevi bene, ragazzi. È l'avvocata (Rita) con suo figlio.

S. (dando la mano al ragazzino): - Oh che bello, hai portato Willy. Ciao. Sono contento di vederti Willy: - Ciao Sam.

S. (a Rita): - Devo chiudere la porta o i cani escono.

Rita (guardando la stanza): - Wow. (Poi porgendo un abito da uomo) mio marito ha lasciato questo, quando se ne è andato (ricordando che Sam le aveva consigliato di lasciarlo, dopo che Rita gli aveva detto che si scopava un'altra). Lovely Rita

Rita (dopo aver guardato i documenti nella sua cartella): - Ah, dunque, sarà Randy domani a testimoniare per prima. Poi tocca a te.

Sam: - Sono una gran bella coppia e lei è molto carina. Hanno una gran bella casa e lei è intelligente.

R.: - Sai, mi sento in colpa. A volte mi sento molto in colpa.

S.: - Ti senti in colpa perché hai fatto qualcosa di sbagliato (intanto Willy ride giocando con le orecchie del cane)

R.: - No. Mi sento in colpa per aver guadagnato molto più di te da questo rapporto.

S.: - No. No, no. Io ho un avvocato che non fallisce mai.

R.: - Eccomi qua

Notare che Rita fa questo apprezzamento sulla positività di Sam proprio adesso perché a Sam non conveniva dire che Randy e marito sono una bella coppia, ma la verità per lui è un obbligo

Sapreste dire cosa ci ha guadagnato questa donna dal conoscere Sam?

Sam vive sul pianeta degli autistici, dove le persone non sono fisicamente in grado di stare sul versante negativo delle relazioni per cui stanno sempre su quello positivo, dicono sempre la verità e sono sempre orientate ad apprezzare

Dato che Sam non può stabilire una relazione negativa, Rita può solo scegliere tra il non avere una relazione con Sam o avere con lui una relazione positiva. Avendo cominciato la causa con lui e non volendo abbandonarla, Rita si trova costretta ad avere una relazione positiva con Sam.

Questa è esattamente la "cura" proposta ai suoi clienti dalla psicologia clinica fondata sull'analisi della domanda. Lo psicologo, a differenza di Sam, potrebbe accettare anche una relazione negativa ma si dichiara non disponibile a farlo, per cui il cliente alla sua prima seduta si vede costretto a scegliere se cambiare psicologo o se tornare da quello ma avendo con lui una relazione positiva.

Se il cliente torna, egli ottiene due cose: 1) intanto la relazione positiva con lo psicologo raggiunge gli scopi che si era data (e lo fa anche la relazione tra l'avvocata e Sam perché lui alla fine si tiene la figlia e ci aggiunge pure una madre per la bambina).

2) poi il cliente, vivendo una relazione positiva, impara come potrebbero essere le altre sue relazioni se le rendesse positive. Tornato alla sua vita, sarà lui a decidere se vuol passare dalle relazioni negative a quelle positive o meno. Rita sceglierà di rendere positiva la relazione col figlio. Per la relazione di coppia col marito, intanto chiude la relazione negativa, ma poi si ferma lì perché mentre sa benissimo come è una relazione positiva con un figlio di questa età, non ha alcuna idea di come sia una relazione positiva con un marito (non ha alcuna idea di tutto ciò che io spiego nel libro sull'amore positivo)

Orientamento emozionale al successo e al fallimento (29*)

PREMESSA: secondo l'analisi della domanda l'emozione provata ad un dato istante ha una componente prodotta dalla situazione esterna (che chiameremo **emozione per necessità** perché non si può non provarla) e una componente prodotta dallo stesso soggetto per libera scelta del suo sistema emozionale (che per questo chiameremo **emozione per scelta (inconscia)**).

Per una larga parte della psicologia invece tutta l'emozione provata è emozione per necessità e quindi il soggetto non è responsabile di ogni azione fatta su sollecitazione delle emozioni perché non poteva non farla.

Apprezzerò il fine A è attribuirgli più valore di quello che aveva di suo sviluppando emozioni per scelta positive quando si pensa ad A

Il sistema emozionale sa solo creare emozioni e può solo scegliere tra:

- se lascia l'altro libero di andarsene: Relazione di scambio (o relazione positiva)
- se obbliga l'altro ad avere relazione con me: Relazione possessiva (o relazione negativa)

Relazione alla pari

Il sistema emozionale sa solo creare emozioni e può solo scegliere tra:

- se lascia l'altro libero di andarsene: Pseudo-
- se obbliga l'altro ad avere relazione con me: Positivo

Relazione asimmetrica

S è str. Possessivi entrambi

A è costretto a cercare lo star bene di S se vuole cercare il proprio star bene

Creare emozioni positive ogni volta che può scegliere (regalandosi una fonte di piacere, inestinguibile finché restano sani nei quali può scegliere)

Creare emozioni negative ogni volta che può scegliere (regalandosi un'altra persona costretta a lavorare per il suo piacere, finché lui si fa del male da solo)

In una relazione (1) possessiva la persona preferisce far star male l'altro e per ottenere ciò preferisce dare a se stessa sofferenza e non piacere?

Relaz. orientata all'apprezzamento nei fatti

Relaz. orientata al disprezzo

Si distringe valore e facendolo ci si attribuisce un valore superiore a quello distratto

Una fase di scambio inizia con un atto d'apprezzamento arbitrario

Una fase possessiva inizia con un atto di disprezzo arbitrario

Fonte: Weiner e Sierad 1975

Fonte: Hamilton 1974

(3) Randy riconosce a Sam che il suo amore per Lucy è il massimo e che la bambina è davvero a casa sua solo con Sam



È notte e Sam dorme quando bussano, anche se è vestito con giacca e cravatta, pronto per il giorno dopo.

Randy (sottovoce): - Tranquillo, sta bene.

Sam: - Sì. No. Sta bene?

R.: - Sì è addormentata in macchina. E stavo tornando indietro per metterla a letto. Ma la sua camera... la camera che avevo messo a posto per lei... sì perché io ho cercato di farle una camera molto bella. Ma ho avuto paura che si sarebbe svegliata da me e che sarebbe voluta tornare a casa.

A questo punto Randy passa Lucy a Sam, evidentemente intendendo che tornare a casa è tornare da Sam.

R. (dopo aver baciato Lucy abbracciata al padre): - Brava bambina

Randy (piangendo): - Sento di dovermi scusare con te, Sam. Perché io avevo pensato di dire a quel giudice di poter dare a Lucy quel tipo di amore che non aveva mai avuto. Però non potrei mai dirlo, perché non sarebbe la verità.

Sam: - Spe... spe... spe... io spero che dici quello che credo che stai dicendo. Spero che dici quello che credo che stai dicendo.

R. (facendo cenno di sì col capo): - Sì, Sam.

S.: - Sì, ok.

R.: - Ciao. Ci vediamo domani in tribunale. Tienimi il posto Sam, accanto a te. Ok?

S.: - Sìiii. Il posto accanto a me. Già. Sì.

R.: - Ciao

S.: - Ciao



Già nella **prima diapositiva** ho posto la domanda se fosse possibile che Sam fosse molto ritardato sul piano razionale ma del tutto normale sul piano emozionale per cui non poteva insegnare molto a Lucy ma poteva amarla come ogni altro padre.

La risposta è stata "sì" ed è stata confermata costantemente dal comportamento di Sam, ma i fatti non contano senza il consenso delle donne e una donna, Margareth Calgrove del Dipartimento per la tutela dell'infanzia e della famiglia porta la cosa in tribunale, proponendo che è meglio togliere Lucy a Sam.

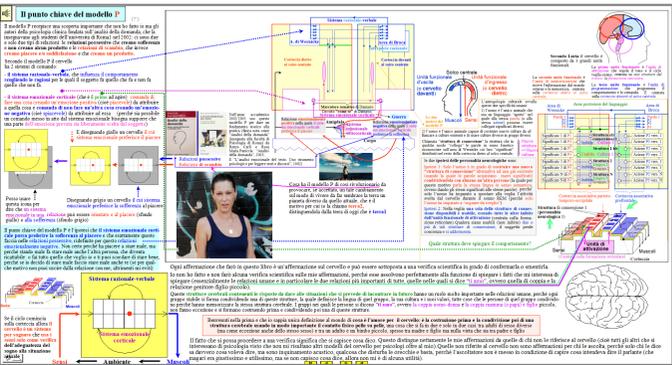
Nonostante l'intervento di una donna, l'avvocata Rita, a favore di Sam, il giudice ha deciso di credere alla Calgrove e ha affidato Lucy a Randy.

Randy ci ha messo molto ad ammettere l'evidenza che Lucy aveva l'amore del padre e che la bambina amasse a sua volta il padre, ma qui lo fa.

Ora è risolto un problema che nei fatti non c'era mai stato, ma era nato quando miss Calgrove (un'esperta di non so cosa se è una psicologa dato che la psiche non esiste e la mente neppure, mentre esiste un cervello che però a psicologia non interessa a nessuno visto che il solo modello del cervello per psicologi è il mio) ha deciso, dall'alto della sua totale ignoranza di cosa sia l'amore per il cervello, che Lucy non era amata dal padre o quantomeno che l'amore ci fosse ma non bastasse per vederla svilupparsi al meglio, imparando le culture a scuola.

Il problema lo ha creato il giudizio di una donna (esperta di non si sa cosa) e cessa di esistere quando un'altra donna riconsegna Lucy a Sam dicendogli che la bambina voleva tornare a casa e lei ce l'aveva riportata.

Seguendo l'esempio di Sam, prima **Rita è diventata positiva con suo figlio** e ora **Randy è diventa positiva con Lucy**. Queste donne positive sono una festa e una speranza, ma purtroppo **al momento non ci sono donne interessate alla positività non coi figli ma con gli uomini**



(2) Sam offre a Randy di fare la madre di Lucy



Randy si ferma sulle scale e si volta quando Sam la chiama per nome.

Randy: - Sì.

Sam: - Se ti dico un segreto, che io... perché io non posso proprio farlo da solo, non fai la spia al giudice, vero?

R.: - No, Sam.

S.: - Promesso?

R.: - Promesso.

S.: - Perché io ho sempre desiderato che Lucy avesse una madre. Ho sempre desiderato che Lucy avesse una madre. Io ho bisogno di qualcuno, ho bisogno non di qualcuno, non di uno qualsiasi. Tu sei l'orso nel suo disegno, credo, perché io credo che tu sei l'orso nel suo disegno

R. (quando riesce a vincere la commozione e a parlare di nuovo): - Grazie Sam

C'è un motivo per cui nell'analisi della domanda di Carli-Paniccia la relazione definita positiva dal modello P è chiamata **relazione di scambio** ed è che **il piacere è fornito da quello che si dà e da quello che si riceve.**

Sam non dice "Lucy è mia figlia", ma "io posso e voglio dare qualcosa a Lucy e questo qualcosa è il mio amore".

Sam potrebbe dire questo: - Se tu Randy le vuoi dare altro, per me va bene, basta che non dici "ora Lucy è mia figlia e quindi non è più tua figlia"

Una persona è di chi la ama, fino a che la ama. Vuoi Lucy? Amala e sarà tua...

...ma anche io la amo ed è anche mia.

Nella **relazione positiva** un nuovo amore **non prende il posto di quello vecchio ma si aggiunge all'amore che c'era prima**

Un tempo un figlio dava immortaltà alle scoperte di un genitore, mentre ora questa funzione è solo simbolica. Ma non ci sono problemi lo stesso, perché Lucy può far vivere in futuro sia le scoperte di Randy sia le scoperte di Sam (se ci fossero)



Orientamento emozionale al successo e al fallimento (29)

PREMESSA: secondo l'analisi della domanda l'emozione provata ad un dato istante ha una componente prodotta dalla situazione esterna (che chiameremo **emozione per necessità** perché non si può non provarla) e una componente prodotta dallo stesso soggetto per libera scelta del suo sistema emozionale (che per questo chiameremo **emozione per scelta**).

Per una larga parte della psicologia invece tutta l'emozione provata è emozione per necessità e quindi il soggetto non è responsabile di ogni azione fatta su sollecitazione delle emozioni perché non poteva non farla.

Apprezzerò il fine A e attribuirgli più valore di quello che aveva di suo sviluppando emozioni per scelta positive quando si pensa ad A

Emozioni per scelta

- Emozioni piacevoli / Piacere per scelta
- Sofferenza x scelta / Emozioni spiacevoli

Guida emozionale dell'azione

Se così stanno le cose **l'apprezzamento stimola il fare** e **il disprezzo inibisce il fare**

Il sistema emozionale sa solo creare emozioni e può solo scegliere tra:

- Creare emozioni positive ogni volta che può scegliere (regalandosi una fonte di piacere, ineliminabile finché restano spazi nei quali può scegliere)
- Creare emozioni negative ogni volta che può scegliere (regalandosi un'altra persona costretta a lavorare per il suo piacere finché lui si fa del male da solo)

Relazione di scambio (o relazione positiva) (se lascio l'altro libero di andarsene)

Relazione possessiva (o relazione negativa) (se obbligo l'altro ad avere relazione con me)

Relazione alla pari (4+)

Relazione asimmetrica (S e str...)

Relazione di scambio se preferisce il proprio piacere e il piacere altrui (1+)

Relaz. orientata all'apprezzamento nei fatti (2+)

Relaz. orientata al disprezzo (3-)

Una fase di scambio inizia con un atto d'apprezzamento arbitrario

Una fase possessiva inizia con un atto di disprezzo arbitrario

Sintomi (Esperimenti citati in Schmalz D. H. (1989), *Psicologia della motivazione*, Il Mulino, p. 110-120)

- 1+ Preferisce il proprio piacere
- 2+ Preferisce il piacere altrui
- 3+ Apprezza se stesso => l'altro
- 4+ Parità e libertà di andarsene
- 5+ Si chiede (per avere)
- 6+ Motivato al successo proprio e anche altrui. Una relazione = finisce sempre bene (= con prodotto e soddisf.)
- 7+ Si dà obiettivi di media diffic.
- 8+ Migliora ripetendo il compito
- 9+ Orientato a fare
- 10+ emozioni contesto-dipendenti
- 11+ Prova emozioni forti
- 1- Preferisce la sofferenza altrui
- 2- Preferisce la propria sofferenza
- 3- Disprezza l'altro => e se stesso
- 4- Dominante e relazione obbligata
- 5- Si pretende chiedendo l'impossibile (per far sentire l'altro un fallito)
- 6- Motivato al fallimento altrui e anche al proprio fallimento per poi pretendere di averse senza farlo/dare
- 7- Si dà obiettivi impossibili o banali
- 8- Non migliora... a meno che...
- 9- Orientato a non fare
- 10- Espressioni insensibili al contesto
- 11- Prova emozioni smorzate
- 12- Provoca continuamente, aggressivamente o seduttivamente

IMPORTANTE: il segno lo determinano le emozioni di origine esterna (soggetto sensibile alla situazione esterna che prova "vere" emozioni, più forti delle em. autoprod.)

Emozioni per scelta

- Emozioni di origine esterna (vera) emozione
- Emozioni di origine esterna (pseudo) emozioni invasive
- Emozioni di origine esterna (vera) emozione
- Emozioni di origine esterna (pseudo) emozioni invasive

Le emozioni per scelta invasive (= che determinano il segno rendendo ininfluente l'esterno) sono dette **neoeemozioni e caratterizzano la relazione possessiva**

Invece la relazione negativa è definita **possessiva**, perché tutte queste manovre elencate qui servono a stabilire che qualcuno comanda e qualcuno ubbidisce, **qualcuno è il padrone e l'altro non è nemmeno uno schiavo ma un oggetto nelle sue mani.**

Scegliere un amore o un altro amore è una cosa da **relazione negativa**



(1) La partita di calcio è un trionfo di vitalità, di allegria e una somma di tanti amori



Sam ha il fischietto dell'arbitro in una partita di calcio, ma prima del fischio di inizio Sam e Lucy mettono in scena una danza nella quale loro due usano diversi segni realizzati con mani e parti del corpo, andando in perfetto accordo mentre gli altri bambini guardano divertiti ma senza capire cosa fanno loro due.

La partita vera non è quella della quale qui Sam fischia l'inizio, tra i blu e i rossi...

La partita vera è stata giocata da **Sam e Lucy insieme** contro **il resto del mondo** che li voleva **separare negando l'importanza e la positività del loro amore**

Il resto del mondo con l'esclusione di **questi 4 amici**, che sono autistici e quindi positivi e quindi dalla parte della positività di Sam e Lucy



A fare il tifo per Lucy ci sono gli amici vecchi (i 4 autistici), nuovi amici (Rita e il figlio) e nuovissimi amici (Randy e marito).

Ma più che una partita quella che vediamo qui sopra è una **vittoria**, una **vittoria piena**, insomma un **trionfo** di...

- 1) ...un **trionfo** di **movimenti** (e quindi di **vitalità**);
- 2) ...un **trionfo** di **colori** (e quindi di **emozioni allegre**);
- 3) ...un **trionfo** dell'**amore additivo** (chi ha detto che non possono essere in molti ad amare Lucy come la ama suo padre?)

L'amore temporaneo tra un genitore e un figlio nel 1° anno di vita (5')

Nella diapositiva che definisce l'amore come il **processo cerebrale che crea una struttura cerebrale condivisa con un'altra persona usando l'intimità fisica** è già stato detto che queste due cose (**struttura condivisa e intimità**) non ci sono solo tra un uomo che propone una struttura cerebrale e una donna che la approva memorizzandola e usandola (dopo averla modificata dove lo ritiene necessario) ma anche tra un genitore che fa il ruolo maschile proponendo al neonato una struttura cerebrale e il figlio o la figlia piccoli (diciamo entro il primo anno di vita, ma in forma più blanda il processo continua fino ai 3 anni quando va all'asilo o anche fino ai 5 anni quando va a scuola) che fanno il ruolo femminile approvando tale struttura attraverso la sua memorizzazione nel suo cervello e la sua messa in uso.

Sul quando sia opportuno andare all'asilo nido, dove si cominceranno a costruire altre strutture cerebrali questa volta condivise tra il bimbo e un insegnante (strutture che durante la scuola avranno i nomi delle materie insegnate dai vari insegnanti e che all'asilo vengono imparate in una forma più elementare, forma poi abbandonata a favore di una versione superiore, una cosa che si ripete passando dalle scuole elementari alle scuole medie, poi alle superiori e poi all'università) si veda l'articolo **"Quando è l'età giusta per iscrivere il bimbo al nido"** su nostrofiglio.it. Secondo la psicologa Maria Rita Parsi i bimbi non sono pronti per essere abbracciati da altri prima dei 6 mesi di età, ma sarebbe bello se potessero stare con un genitore fino a 3 anni come fanno in Finlandia.

Lo psicologo Oliverio Ferraris dice dopo un anno e mezzo, età alla quale possono arrivare ad usare fino a 50 parole. Poiché una struttura cerebrale definisce o ri-definisce le parole, direi che **ad un anno e mezzo la prima struttura del bimbo è entrata in uso**, per cui è stata costruita prima e per fare cifra tonda nel titolo di questa dia ho supposto che sia stata costruita nel primo anno di vita.

Sappiamo che la costruzione di una nuova struttura si fa soprattutto sognando da soli (**fasi di incubazione**) e poi vivendo degli amori temporanei (**fasi di stato nascente temporaneo**). Nella coppia alla fine c'è uno stato nascente per sempre

rrr, guu	Il bambino "tuba" e "chiocchia" in modo inconsapevole, reagisce al rumore e si lascia calmare da una voce conosciuta	0-3 mesi
aaahhh	Il centro del linguaggio nel cervello del bambino si sviluppa rapidamente. Il piccolo inizia a balbettare e in questo modo sperimenta il suono della sua voce, prova le conseguenze dei toni alti e bassi, scopre il piano e il forte.	3-6 mesi
bababa	La fase del borbottio: ora il bambino riesce già a utilizzare suoni a più sillabe e a comprendere le parole usate più spesso.	7-9 mesi
mamma, papà	La maggior parte dei bambini pronuncia la prima parola di senso compiuto tra i 9 e i 14 mesi	9-12 mesi
la per "latte"	In questi mesi i bambini imparano fino a 50 parole. Per la maggior parte di esse si tratta di "creazioni personali", definizioni che ricavano dai loro borbottii.	12-18 mesi

L'amore è il processo cerebrale che crea una struttura di conn. condivisa usando l'intimità fisica (4')

Il modello P chiama "struttura di connessione" (o "personalità neurologica") una delle molte strutture della corteccia cerebrale, poste sul terzo livello gerarchico in parte nella corteccia dietro al solco centrale e in parte nella corteccia davanti al solco centrale, di quelle che modo "volgarmente" le parole in senso foretico: riconoscono sull'area di Wernicke o le parole in senso foretico: la cui pronuncia è preparata sull'area di Broca con le "parole" distribuite nel resto della corteccia.

Nel modello P amore è il (lungo e complesso) processo che nella fase di incubazione crea e nella fase di stato nascente mette in uso per la prima volta una nuova struttura di connessione creata da due persone usando l'intimità fisica ovvero il contatto pelle su pelle (2 strutture e 2 cervelli diversi si possono considerare uguali e quindi condovine se fanno pensare o fare o meno le stesse cose davanti alle stesse situazioni).

▲ **Un bacio sulle labbra** simboleggia l'innescamento (o l'entrata) sul significato delle parole che quelle labbra possono dire una anche sui significati delle situazioni e su cosa è appropriato fare o non fare in una situazione, stessa resa possibile al 100% solo dai due. L'aveva una struttura di connessione condivisa. In pratica un bacio sulle labbra (senza lingua) dice: "Posso capire (gli occhi o voglio capire prima possibile) quello che dico questa labbra prima ancora che lo dicano".

▲ **Comportamenti opposti**

▲ **C'è amore se c'è inversione del comando: corteccia basale che comanda su quelle alte scrivendoci nuove azioni da fare e scrivendo così la nuova struttura di connes.**

▲ **Durante l'inversione c'è orientamento al piacere** innanzitutto perché la nuova struttura deve massimizzare il piacere, ma anche perché la ricerca del piacere favorisce il prolungarsi dell'inversione e quindi la scrivibilità delle cortecce alte.

▲ **Poiché l'innescamento temporaneo è caratterizzato da "11 anni"** che significano "dentro in un'ora" e "ci ricordano che parentela ha il desiderio la tua felicità col ti amo perché sto diventando uguale a te". Un parentela stretta perché se offre alla felicità che uno può provare in un'ora, si avvicina diventando uguale a te. Non è la stessa cosa perché diventare uguali implica un' "esclusività" che manca nel "desidero la tua felicità", dove il si avvicina diventando uguale in qualcosa ma si resta diversi.

Il sesso non è necessario per un amore ma l'intimità sì. Per 3 motivi principali: 1) produce piacere e inversione; 2) facilita la comunicazione non verbale; 3) apprende.

Creare una struttura di connessione condovine per entrare a far parte del gruppo che la usa senza usare l'intimità non lo chiamiamo amore ma stato nascente.

Corteccia dietro al solco centrale | **Cort davanti al solco centrale**

Area di Wernicke | Area posteriore del linguaggio | Area di Broca

Struttura 1 | Struttura 2 | Struttura 3 | Gruppo 1 | Gruppo 2 | Gruppo N

Parola P1 | Parola P2 | Parola P3 | Parola P4

Azione P2 vers. 1 | Azione P3 vers. 1 | Azione P2 vers. 2 | Azione P3 vers. 2 | Azione P2 vers. 3 | Azione P3 vers. 3 | Azione P2 vers. N | Azione P3 vers. N

Consideriamo uguali 2 strutture se fanno pensare o fare le stesse cose nelle stesse situazioni

Ci sono solo 2 casi nei quali è ammessa l'intimità fisica per cui sono amore: quando si forma una coppia uomo-donna stabile (=c'è età) nel tempo

o una coppia genitore-figlio

Tabella ripresa anch'essa da nostrofiglio.it

Lo stato nascente che porta ad una laurea per capire lo stato nascente di coppia (l'amore) temporaneo (10')

Prendere una laurea, ad esempio in medicina, costruisce nel cervello dello studente una nuova struttura di connessione condivisa con i medici che hanno preso quella laurea prima di lui. Poiché la definizione di amore, fornita dal modello P, è ricava da questa e anche quella che succede alla fine nel cervello di un ragazzo che fa coppia fisica con una ragazza, con l'unica differenza è che in uno stato nascente di coppia ci si può toccare e abbracciare mentre all'università no, allora 14 anni di una università di medicina devono avere molto in comune con i 10 o 20 anni che portano una persona a diventare l'altra metà di una coppia.

Cosa ha da insegnarci il come si prende una laurea sul come si dovrebbero vivere gli anni che precedono un amore? È la cosa più importante che ha da insegnarci e che è l'esame finale. L'esame di laurea, non in tutto. Anzi è quasi nulla, mentre il vero percorso universitario è segnato dagli altri esami. L'esame di laurea corrisponde all'amore a due, nella fase che abbiamo chiamato stato nascente quando due persone si fanno un approfondito esame per vedere se possono mettersi insieme a formare una famiglia o no. Questo esame reciproco è l'essenza di quello che Francesco Alborini ha chiamato il matrimonio. Ma a cosa corrispondono gli altri esami del corso di laurea? Corrispondono ad un oggetto oggi del tutto sconosciuto (ma oggi è tutto sconosciuto in amore): l'amore temporaneo. L'amore temporaneo è l'amore che si mette in una relazione temporanea, tanto temporanea da finire nella stessa giornata in cui è cominciata, quando i due sconosciuti che prima si sono amati, tornano a dormire ognuno a casa propria, da soli o col partner se sono sposati. L'altro amore, quello che finisce sull'altare o in municipio, lo chiameremo amore per sempre.

F1 - Foto tratta da studentiedocenti.it | F2 - Da skool.net | F3 - Da campuspieti.it | F4 - Da studimburgo.com | F5 - Da risotheca.sov.it

Fare incubazione = studiare un esame | Si è da soli | Sostiene/superare un esame è stato nascente transitorio (temporaneo)

Incubazione (che si fa (creazione) sognando, dura anni) | Stato normale | Stato nascente | Stato normale | Stato nascente

Nota che l'incubazione si fa da soli mentre in uno SN si è in due | Due uguali in uno SN per sempre, due diversi in uno SN temporaneo (mettendo il futuro si immaginano uguali ma oggi) | Il simbolo del matrimonio a termine

Tomando all'amore che crea una nuova coppia | Sognare da soli è incubazione (di una coppia nuova la cui formazione, all'inizio, è lontana 20 anni) | Sognare in due facendo lo stesso sogno è stato nascente per sempre perché memorizza nella memoria permanente una struttura cerebrale condivisa | Usare la struttura memorizzata senza modificarla è stato normale e per qualche anno va bene ma poi il non poter modificare la struttura perché si perderebbe l'intesa crea un disadattamento crescente al passare del tempo visto che l'ambiente cambia e le risposte ad esso non

La soluzione al problema del disadattamento crescente si chiama matrimonio a termine, con durata prefissata che dipende dalle situazioni ma tipicamente nel matrimonio con figli e quindi tra coetanei sarà di 20 anni.

Il sognare da soli dell'Incubazione si può fare anche nel sonno e nei primi 15 giorni di vita vediamo che ben 8 ore su 24 sono passate in sonno REM (quello in cui si sogna nel sonno), altre 8 nel sonno lento (quello in cui ci si riposa) e le restanti 8 sono di veglia.

A 6 mesi il tempo in sonno REM si è dimezzato e secondo il mod. P questo perché gli umani hanno imparato a fare da svegli quello che si fa in sonno REM (ovvero hanno imparato a sognare da svegli, così possono cambiare insieme ad altri senza diventare incomprensibili: dopo un cambiamento importante).

Nel modello P lo stato nascente per sempre di una coppia uomo-donna è definito come: quello in cui le due persone fanno lo stesso sogno, memorizzano la stessa struttura cerebrale e fanno un sesso serio (il sesso di chi si mette insieme per fare figli insieme o comunque per portare avanti insieme un progetto importante).

Nella crescita del bambino non c'è un gradino che separa nettamente l'amore temporaneo dall'amore per sempre, perché le persone in gioco restano sempre le stesse due (bimbo e genitore che cura lo sviluppo in prevalenza o in esclusiva) e c'è un progressivo allineamento del bimbo alla proposta del genitore, ovvero un passaggio con continuità dall'amore temporaneo all'amore per sempre. Si capisce da questo che l'amore temporaneo e quello per sempre sono: 1) fatti della stessa natura; 2) la cosa importante in entrambi questi amori non è il sesso (che non c'è col bimbo) ma l'intimità fisica, il toccarsi, l'abbracciarsi

Qual è l'età giusta per iscrivere il bimbo al nido? Rispondono le psicologhe Maria Rita Parsi e Anna Oliverio Ferraris e l'educatrice Antonella Barile



1 bambini che vanno all'asilo nido prima dei sei mesi di età soffrono troppo il distacco della mamma, che fino a quel momento riconoscono anche dall'odore - sostiene Maria Rita Parsi, psicologa, psicoterapeuta e docente di psicologia - si interrompe infatti quel contatto fisico costante che è indispensabile entro i primi sei mesi e si genera in loro confusione nel trovarsi tra le braccia di altre persone che, per quanto affettuose e preparate, sono degli estranei.

E aggiunge: "Sarebbe bello che le mamme non dovessero separarsi dai loro bambini fino ai tre anni, come succede in Finlandia in cui la maternità è tutelata fino a quell'età, naturalmente con stipendio e contributi assicurati, ma purtroppo in Italia c'è una realtà molto diversa...".

Sostiene la linea "non troppo presto al nido" anche Anna Oliverio Ferraris psicologa e psicoterapeuta, professore ordinario di psicologia dello sviluppo all'Università La Sapienza di Roma.

"L'ideale sarebbe poter tenere a casa il bambino fino a 18 mesi - dice Oliverio

Il sonno e la veglia

(RW2009-426) Le onde lente sono dovute a un'attività sincronizzata di attività corticale, la quale può essere come analogia a una stanza piena di persone intonate in un coro all'unisono la stessa frase. Da una certa distanza si sarebbe in grado di cogliere un misto lasso nel sorgere e nel declinare della cadenza della frase pronunciata. Se ogni persona invece invece pronunciando una frase diversa si sentirebbe udonoare un ronzio, un'oscillazione risultante da un dialogo desincronizzato, anali a un EEG della veglia, quando diverse aree della corteccia dicano cose diverse a differenti aree target-empresone, coordinazione di frequenze diverse.

44) Veglia | 45) Stato 2000 | 46) Stato 3000 | 47) Stato 4000 | 48) Stato 5000

EEG desincronizzato (o attività beta) onde EEG caratterizzate dalla presenza di diversi segnali di alta e bassa A

49) Stato 2000 | Ritmo theta 4 + 7 Hz

50) Stato 3000 | Slow Wave Sleep

51) Stato 4000 | In SWS sono i concettuali, i visivi e i linguistici

52) Stato 5000 | Tanti distacchi da riconoscere al 90%

53) Stato 6000 | I mostri sognati più vistosi sono prodotti durante il sonno REM. Alta sincronizzazione visiva e immaginativa + sensaz. di trovarsi "in"

54) Stato 7000 | Invisibili (in REM) 1 vol al mese nel 23% degli studi

55) Stato 8000 | Ferrare notturno (in SWS) con un peso sul petto

56) Stato 9000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

57) Stato 10000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

58) Stato 11000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

59) Stato 12000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

60) Stato 13000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

61) Stato 14000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

62) Stato 15000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

63) Stato 16000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

64) Stato 17000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

65) Stato 18000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

66) Stato 19000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

67) Stato 20000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

68) Stato 21000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

69) Stato 22000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

70) Stato 23000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

71) Stato 24000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

72) Stato 25000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

73) Stato 26000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

74) Stato 27000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

75) Stato 28000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

76) Stato 29000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

77) Stato 30000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

78) Stato 31000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

79) Stato 32000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

80) Stato 33000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

81) Stato 34000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

82) Stato 35000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

83) Stato 36000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

84) Stato 37000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

85) Stato 38000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

86) Stato 39000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

87) Stato 40000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

88) Stato 41000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

89) Stato 42000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

90) Stato 43000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

91) Stato 44000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

92) Stato 45000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

93) Stato 46000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

94) Stato 47000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

95) Stato 48000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

96) Stato 49000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

97) Stato 50000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

98) Stato 51000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

99) Stato 52000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

100) Stato 53000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

101) Stato 54000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

102) Stato 55000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

103) Stato 56000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

104) Stato 57000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

105) Stato 58000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

106) Stato 59000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

107) Stato 60000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

108) Stato 61000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

109) Stato 62000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

110) Stato 63000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

111) Stato 64000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

112) Stato 65000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

113) Stato 66000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

114) Stato 67000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

115) Stato 68000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

116) Stato 69000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

117) Stato 70000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

118) Stato 71000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

119) Stato 72000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

120) Stato 73000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

121) Stato 74000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

122) Stato 75000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

123) Stato 76000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

124) Stato 77000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

125) Stato 78000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

126) Stato 79000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

127) Stato 80000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

128) Stato 81000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

129) Stato 82000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

130) Stato 83000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

131) Stato 84000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

132) Stato 85000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

133) Stato 86000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

134) Stato 87000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

135) Stato 88000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

136) Stato 89000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

137) Stato 90000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

138) Stato 91000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

139) Stato 92000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

140) Stato 93000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

141) Stato 94000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

142) Stato 95000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

143) Stato 96000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

144) Stato 97000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

145) Stato 98000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

146) Stato 99000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

147) Stato 100000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

148) Stato 101000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

149) Stato 102000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

150) Stato 103000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

151) Stato 104000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

152) Stato 105000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

153) Stato 106000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

154) Stato 107000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

155) Stato 108000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

156) Stato 109000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

157) Stato 110000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

158) Stato 111000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

159) Stato 112000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

160) Stato 113000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

161) Stato 114000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

162) Stato 115000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

163) Stato 116000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

164) Stato 117000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

165) Stato 118000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

166) Stato 119000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

167) Stato 120000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

168) Stato 121000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

169) Stato 122000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

170) Stato 123000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

171) Stato 124000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

172) Stato 125000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

173) Stato 126000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

174) Stato 127000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

175) Stato 128000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

176) Stato 129000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

177) Stato 130000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

178) Stato 131000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

179) Stato 132000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

180) Stato 133000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

181) Stato 134000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

182) Stato 135000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

183) Stato 136000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

184) Stato 137000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

185) Stato 138000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

186) Stato 139000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

187) Stato 140000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

188) Stato 141000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

189) Stato 142000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

190) Stato 143000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

191) Stato 144000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

192) Stato 145000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

193) Stato 146000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

194) Stato 147000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

195) Stato 148000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

196) Stato 149000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

197) Stato 150000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

198) Stato 151000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

199) Stato 152000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

200) Stato 153000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

201) Stato 154000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

202) Stato 155000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

203) Stato 156000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

204) Stato 157000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

205) Stato 158000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

206) Stato 159000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

207) Stato 160000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

208) Stato 161000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

209) Stato 162000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

210) Stato 163000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

211) Stato 164000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

212) Stato 165000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

213) Stato 166000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

214) Stato 167000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

215) Stato 168000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

216) Stato 169000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

217) Stato 170000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

218) Stato 171000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

219) Stato 172000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

220) Stato 173000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

221) Stato 174000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

222) Stato 175000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

223) Stato 176000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

224) Stato 177000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

225) Stato 178000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

226) Stato 179000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

227) Stato 180000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

228) Stato 181000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

229) Stato 182000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

230) Stato 183000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

231) Stato 184000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

232) Stato 185000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

233) Stato 186000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

234) Stato 187000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

235) Stato 188000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

236) Stato 189000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

237) Stato 190000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

238) Stato 191000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

239) Stato 192000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

240) Stato 193000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

241) Stato 194000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

242) Stato 195000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

243) Stato 196000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

244) Stato 197000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

245) Stato 198000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

246) Stato 199000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

247) Stato 200000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

248) Stato 201000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

249) Stato 202000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

250) Stato 203000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

251) Stato 204000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

252) Stato 205000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

253) Stato 206000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

254) Stato 207000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

255) Stato 208000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

256) Stato 209000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

257) Stato 210000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

258) Stato 211000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

259) Stato 212000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

260) Stato 213000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

261) Stato 214000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

262) Stato 215000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

263) Stato 216000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

264) Stato 217000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

265) Stato 218000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

266) Stato 219000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

267) Stato 220000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

268) Stato 221000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

269) Stato 222000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

270) Stato 223000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

271) Stato 224000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

272) Stato 225000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

273) Stato 226000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

274) Stato 227000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

275) Stato 228000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

276) Stato 229000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

277) Stato 230000 | Ferre notturno (in SWS) con un peso sul petto

278) Stato 231000 | Ferre

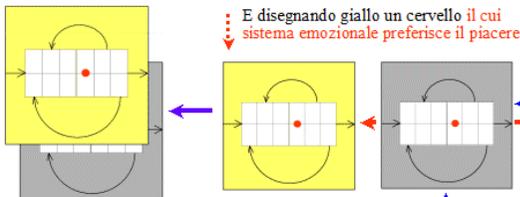
Il punto chiave del modello P (7)

Il modello P recepisce una scoperta importante che non ho fatto io ma gli autori della psicologia clinica fondata sull'analisi della domanda, che la insegnavano agli studenti dell'università di Roma1 nel 2002: ci sono due e solo due tipi di relazioni: le **relazioni possesive** che **creano sofferenza** e **non creano alcun prodotto** e le **relazioni di scambio**, che invece **creano piacere e/o soddisfazione** e **creano un prodotto**.

Secondo il modello P il cervello ha 2 sistemi di comando:

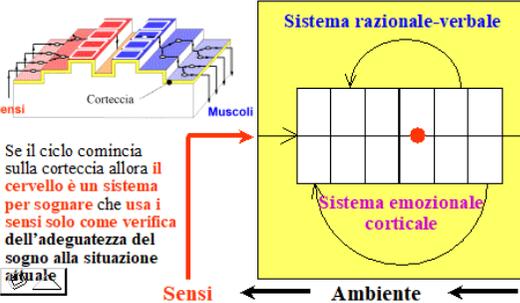
- il **sistema razionale-verbale**, che influenza il comportamento scegliendo le ragioni per le quali il soggetto fa quello che fa e non fa quello che non fa.

- il **sistema emozionale corticale** (che è il primo ad agire) **comanda di fare una cosa creando un'emozione positiva** (cioè piacevole) da attribuire a quella cosa e **comanda di non fare un'altra cosa creando un'emozione negativa** (cioè spiacevole) da attribuire ad essa (perché sia possibile un comando messo in atto dal sistema emozionale bisogna supporre che una parte dell'emozione provata sia liberamente scelta dal soggetto)

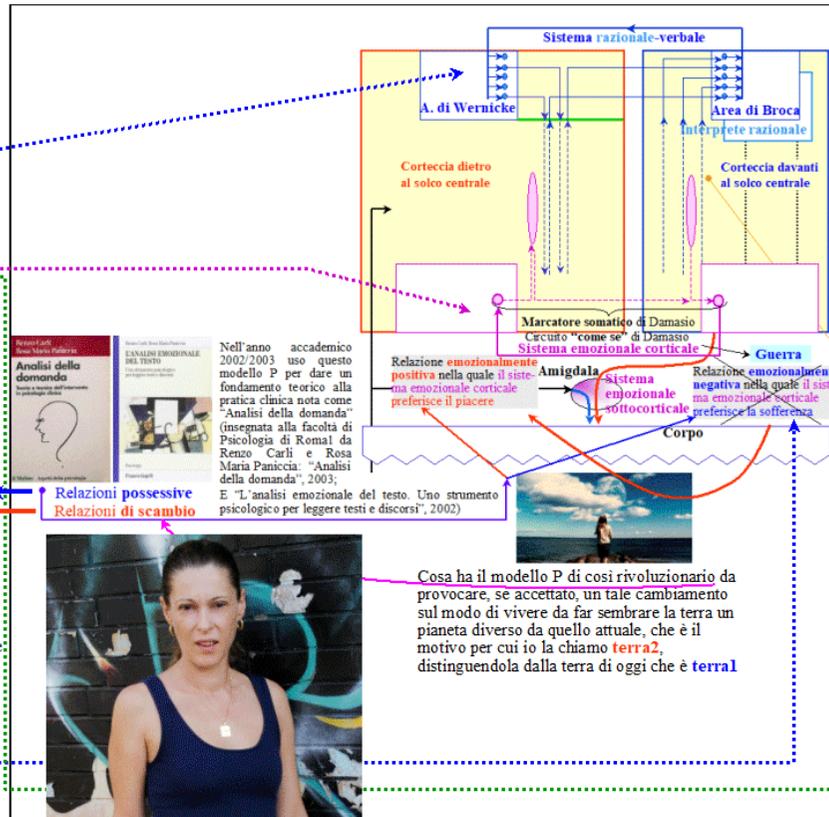


Posso usare questa icona per dire che un sistema emozionale in una relazione può essere orientato o al piacere (sfondo giallo) o alla sofferenza (sfondo grigio)

Il punto chiave del modello P è l'ipotesi che il sistema emozionale corticale possa preferire la sofferenza al piacere e che esattamente questo faccia nelle relazioni possesive, ridefinite per questo relazioni emozionalmente negative. Non certo perché ha piacere a stare male, ma perché stando male fa stare male anche l'altra persona, che diventa ricattabile: o fai tutto quello che voglio io o ti puoi scordare di stare bene, perché se io decido di stare male faccio stare male anche te (se per qualche motivo non puoi uscire dalla relazione con me, altrimenti mi eviti)



Se il ciclo comincia sulla corteccia allora il cervello è un sistema per sognare che usa i sensi solo come verifica dell'adeguatezza del sogno alla situazione attuale



Nell'anno accademico 2002/2003 uso questo modello P per dare un fondamento teorico alla pratica clinica nota come "Analisi della domanda" (insegnata alla facoltà di Psicologia di Roma1 da Renzo Carli e Rosa Maria Panniccia: "Analisi della domanda", 2003; E "L'analisi emozionale del testo. Uno strumento psicologico per leggere testi e discorsi", 2002)

Relazioni possesive
Relazioni di scambio

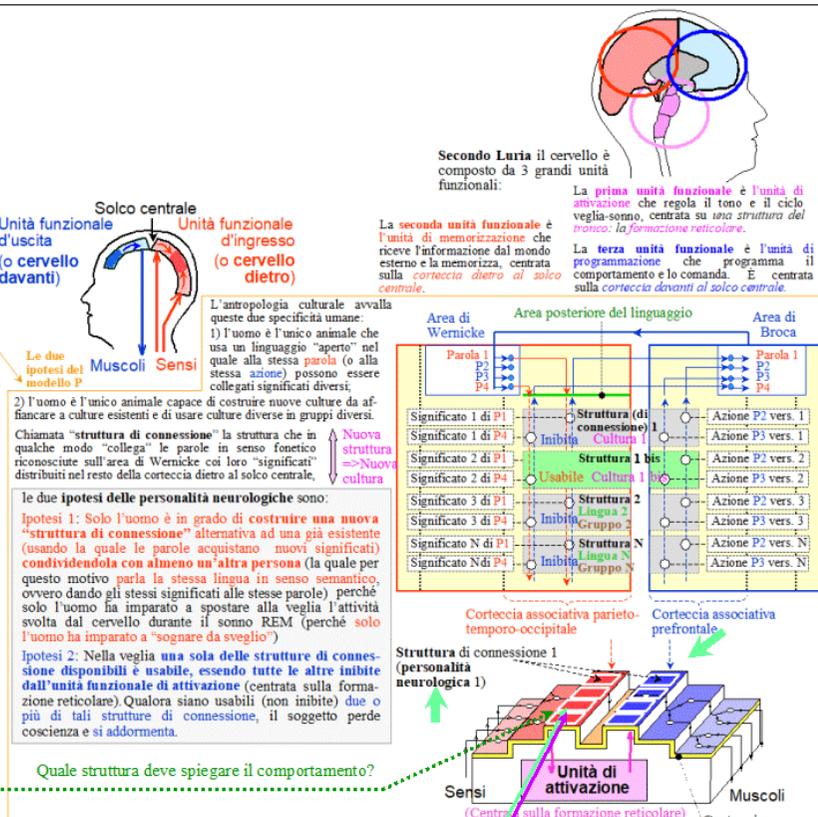
Cosa ha il modello P di così rivoluzionario da provocare, se accettato, un tale cambiamento sul modo di vivere da far sembrare la terra un pianeta diverso da quello attuale, che è il motivo per cui io la chiamo **terra2**, distinguendola dalla terra di oggi che è **terral**

Ogni affermazione che farò in questo libro è un'affermazione sul cervello e può essere sottoposta a una verifica scientifica in grado di confermarla o smentirla. Io non ho fatto e non farò alcuna verifica scientifica sulle mie affermazioni, perché esse assolvono perfettamente alla funzione di spiegare i fatti che mi interessano di spiegare (essenzialmente le relazioni umane e in particolare le due relazioni più importanti di tutte, quelle nelle quali si dice "ti amo", ovvero quella di coppia e la relazione genitore-figlio piccolo).

Queste **strutture cerebrali contenenti le risposte da dare alle situazioni che si prevede di incontrare in futuro** hanno un ruolo molto importante nelle relazioni umane, perché ogni gruppo stabile si forma condividendo una di queste strutture, la quale definisce la lingua di quel gruppo, la sua cultura e i suoi valori, tutte cose che le persone di quel gruppo condividono perché hanno memorizzato la stessa struttura cerebrale. I gruppi nei quali le persone si dicono "ti amo", ovvero la **coppia uomo-donna** e la **coppia mamma (o papà) e figlio piccolo**, non fanno eccezione e si formano costruendo prima e condividendo poi una di queste strutture.

Benvenuti nella prima e che io sappia unica definizione al mondo di cosa è l'amore per il cervello: è la **costruzione prima e la condivisione poi di una struttura cerebrale usando in modo importante il contatto fisico pelle su pelle**, una cosa che si fa in due e solo in due casi: tra adulti di sesso diverso (ma come eccezione anche dello stesso sesso) e tra un adulto e un bimbo piccolo, spesso tra madre e figlio ma nulla vieta che sia tra padre e figlio

Il fatto che si possa procedere a una verifica significa che si capisce cosa dico. Questo distingue nettamente le mie affermazioni da quelle di chi non le riferisce al cervello (cioè tutti gli altri che si interessano di psicologia visto che non mi risultano altri modelli del cervello per psicologi oltre al mio). Quelle non riferite al cervello non sono affermazioni per chi le ascolta, perché solo chi le dice sa davvero cosa voleva dire, ma sono inquinamento acustico, qualcosa che disturba le orecchie e basta, perché l'ascoltatore non è messo in condizione di capire cosa intendeva dire il parlante (che magari era giustissimo e utilissimo, ma se non capisco cosa dice, allora non mi è di alcuna utilità).



L'antropologia culturale avalla queste due specificità umane:
1) l'uomo è l'unico animale che usa un linguaggio "aperto" nel quale alla stessa parola (o alla stessa azione) possono essere collegati significati diversi;
2) l'uomo è l'unico animale capace di costruire nuove culture da affiancare a culture esistenti e di usare culture diverse in gruppi diversi.

Chiamata "struttura di connessione" la struttura che in qualche modo "collega" le parole in senso fonetico riconosciute sull'area di Wernicke coi loro "significati" distribuiti nel resto della corteccia dietro al solco centrale.

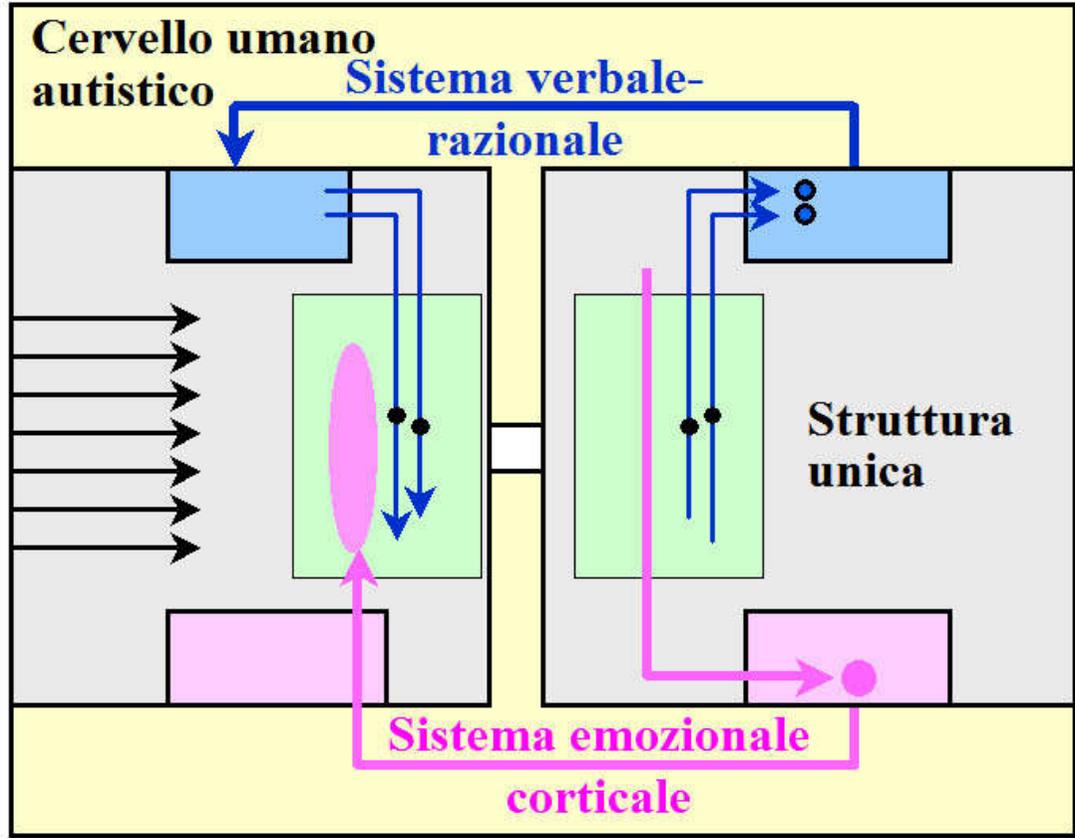
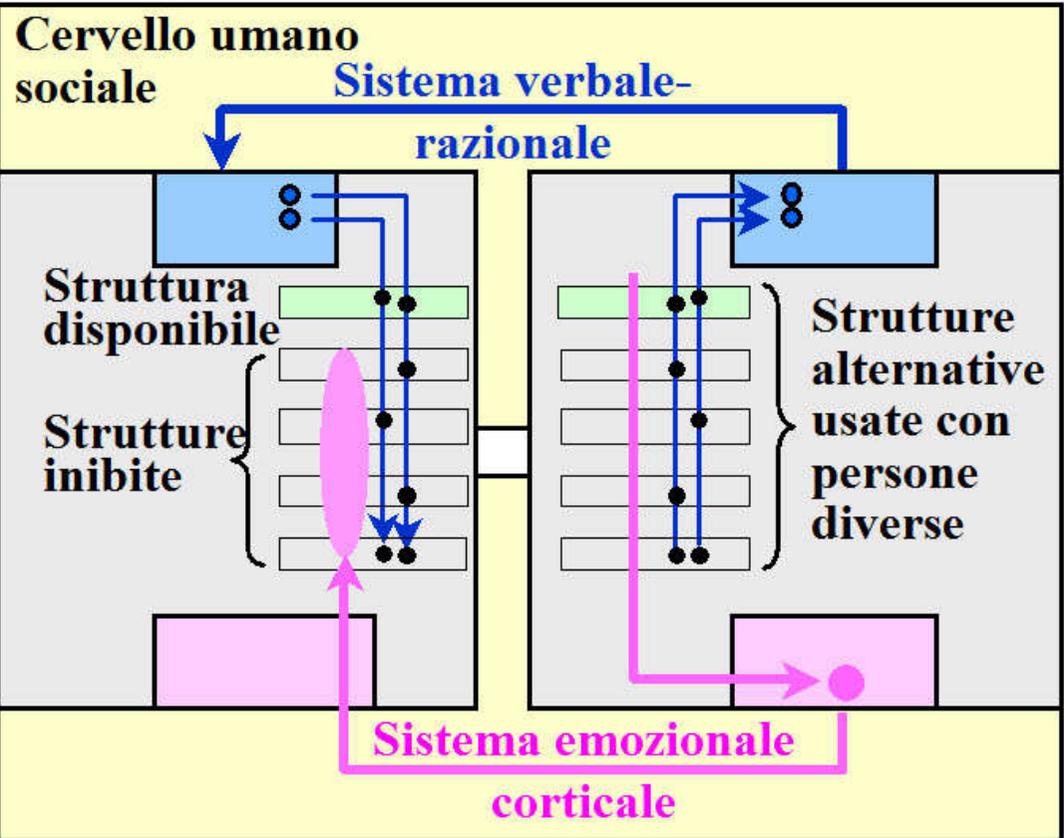
Le due ipotesi delle personalità neurologiche sono:
ipotesi 1: Solo l'uomo è in grado di costruire una nuova "struttura di connessione" alternativa ad una già esistente (usando la quale le parole acquistano nuovi significati) condividendola con almeno un'altra persona (la quale per questo motivo parla la stessa lingua in senso semantico, ovvero dando gli stessi significati alle stesse parole) perché solo l'uomo ha imparato a spostare alla vigilia l'attività svolta dal cervello durante il sonno REM (perché solo l'uomo ha imparato a "sognare da sveglio")
ipotesi 2: Nella veglia una sola delle strutture di connessione disponibili è usabile, essendo tutte le altre inibite dall'unità funzionale di attivazione (centrata sulla formazione reticolare). Qualora siano usabili (non inibite) due o più di tali strutture di connessione, il soggetto perde coscienza e si addormenta.

Quale struttura deve spiegare il comportamento?

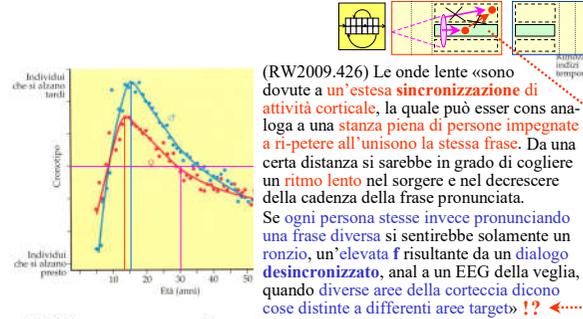
Secondo Luria il cervello è composto da 3 grandi unità funzionali:
La prima unità funzionale è l'unità di attivazione che regola il tono e il ciclo veglia-sonno, centrata su una struttura del tronco: la formazione reticolare.
La seconda unità funzionale è l'unità di memorizzazione che riceve l'informazione dal mondo esterno e la memorizza, centrata sulla corteccia dietro al solco centrale.
La terza unità funzionale è l'unità di programmazione che programma il comportamento e lo comanda. È centrata sulla corteccia davanti al solco centrale.

Struttura di connessione 1 (personalità neurologica 1)
Struttura di connessione 2 (personalità neurologica 2)

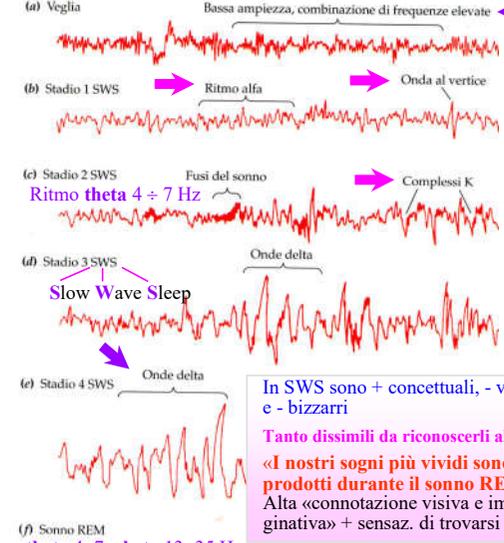




Il sonno e la veglia (secondo il Breedlove) (16)



(RW2009.426) Le onde lente «sono dovute a un'estesa **sincronizzazione di attività corticale**, la quale può esser cons analoga a una stanza piena di persone impegnate a **ri-petere all'unisono la stessa frase**. Da una certa distanza si sarebbe in grado di cogliere un **ritmo lento** nel sorgere e nel decrescere della cadenza della frase pronunciata. Se ogni persona stesse invece pronunciando una frase diversa si sentirebbe solamente un ronzio, un'elevata **f risultante da un dialogo desincronizzato**, anal a un EEG della veglia, quando diverse aree della corteccia dicono cose distinte a differenti aree target» !?



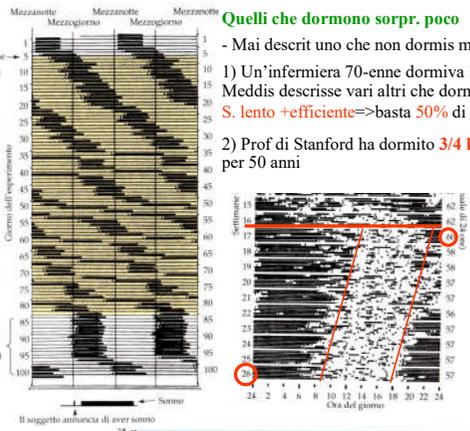
EEG desincronizzato (o attività beta) onda EEG caratterizzato dalla presenz di diversi segnali di alta f e bassa A

Onda delta: onda EEG di minor frequenza con circa 1 ciclo al sec osservabile in stadio 3 e 4

In SWS sono + concettuali, - visivi e - bizzarri
Tanto dissimili da riconoscerli al 90%
«I nostri sogni più vividi sono prodotti durante il sonno REM»
Alta «connotazione visiva e immaginativa» + sensaz. di trovarsi «I!»

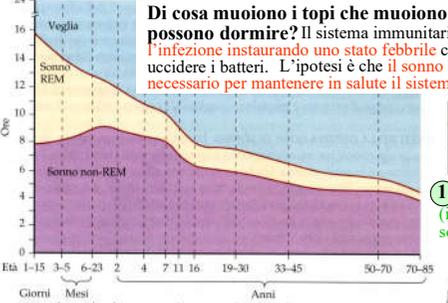
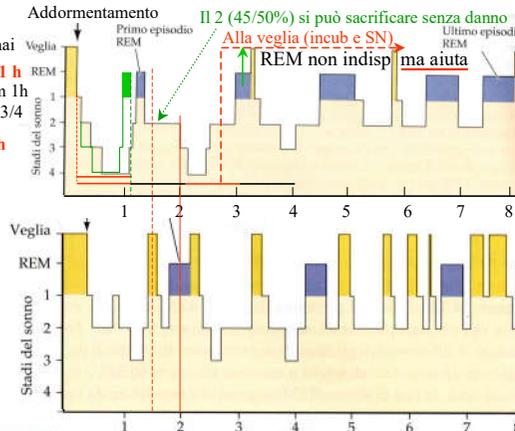
Incubi (in REM) 1 vol al mese nel 25% degli stud

	SWS	Sonno paradoss!	REM Il sonno in cui si sogna
ATTIVAZIONE AUTONOMA	Frequenza cardiaca Respirazione Termoregolazione Temperatura cerebrale Flusso ematico cerebrale	Riduzione lenta Riduzione lenta Costante Ridotta Ridotto	Variable con scarse transizioni di alta frequenza Incrementata Incrementato
SISTEMA MUSCOLOSCHELETRICO	Tensione posturale Riflesso patellare Contrazioni fasciche Movimenti oculari	Progressivamente ridotta Normale Ridotte Infrequenti, lenti, privi di coordinazione	Assente Suppresso Incrementale Rapidi, coordinati
STATO COGNITIVO	Secrezione ormonone della crescita	Elevata	Bassa
FREQUENZA DI SCARICA NEURALE	Attività corticale (sostenuta)	Attività ridotta e principalmente fascica	Attività incrementale e tonica
POTENZIALI EVENTO CORRELATI	Somatosensoari	Elevata ampiezza	Ridotta ampiezza

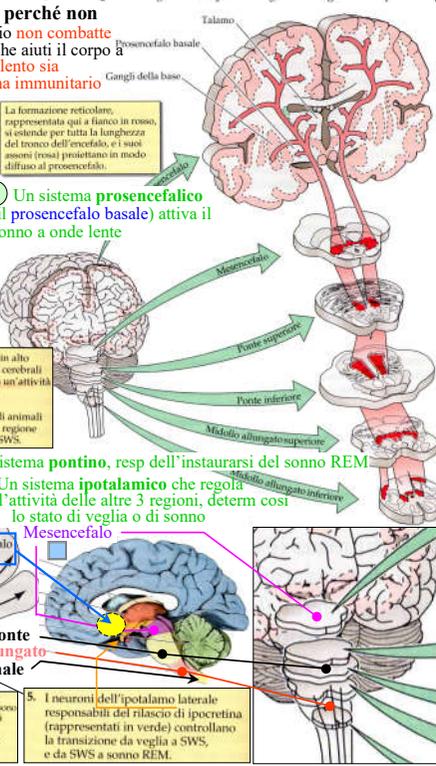


Quelli che dormono sorpr. poco

- Mai descrit uno che non dormis mai
- 1) Un'infermiera 70-enne dormiva 1 h Meddis descrisse vari altri che dorm 1h S. lento +efficiente=>basta 50% di 3/4
- 2) Prof di Stanford ha dormito 3/4 h per 50 anni



1. **Encephale isolé** una resezione compiuta tra il midollo allungato e il midollo spinale produce un "cervello isolato". Nonostante la parte inferiore del corpo non esibisca più comportamenti spontanei, il cervello isolato continua a mostrare pattern EEG tipici della veglia, del SWS e del sonno REM, dimostrando così come le sedi di tali meccanismi siano situate all'interno del cervello.
2. **Cervello isolé** una resezione prodotta più in alto produce un "prosencefalo isolato". Le aree cerebrali poste rostralmente alla resezione mostrano un'attività SWS costante, consentendo di individuare nel prosencefalo la sede di tale processo. Una stimolazione del prosencefalo basale di animali sani induce sonno a onde lente, quindi tale regione rappresenta una sorta di interruttore per l'SWS.



3. **Un sistema pontino**, resp dell'instaurarsi del sonno REM
4. **Un sistema ipotalamico** che regola l'attività delle altre 3 regioni, determ così lo stato di veglia o di sonno
5. I neuroni dell'ipotalamo laterale responsabili del rilascio di ipocretina (rappresentati in verde) controllano la transizione da veglia a SWS, e da SWS a sonno REM.

Terore notturno (in SWS) con un peso sul petto
Un circuito situato caudalmente alla resezione mesencefalica, la formazione reticolare (in rosso), risveglia il prosencefalo dal sonno.

Impresa, azienda e organizzazione

(3')

SISTEMI ORGANIZZATIVI

(3 ore/settimana della V Liceo tecnico)

Finalità e obiettivi

Il processo di ristrutturazione del mondo industriale costringe le imprese a confrontarsi sempre più duramente su diversi fronti. L'innesco di tale fenomeno è dovuto alla crescita del costo dei fattori di produzione, alla dinamica sempre più veloce dei mercati, all'emergere sulla scena mondiale di nuovi concorrenti.

Diventa così indispensabile un processo di miglioramenti continui e progressivi non solo delle tecnologie, ma anche della struttura organizzativa e gestionale.

Il mercato, d'altra parte, non chiede direttamente innovazione ma anche prodotti nuovi e servizi migliori valutati in termini di qualità.

L'insegnamento di sistemi organizzativi si propone di formare una figura professionale capace di partecipare all'analisi ed alla soluzione di problematiche che insorgono in un sistema complesso quale è una moderna impresa industriale.

Voc Devoto-Oli: «Attività economico organizzata ai fini della produzione o dello scambio di beni o di servizi»

Impresa = organizzazione (= gruppo di persone) che si mettono insieme per realizzare un prodotto difficilmente realizzabile da soli (o per altri scopi) e che vendono il loro prodotto sul mercato per ricavarne un utile economico o che li cedono a terzi non per profitto ma per altri scopi (=> azienda).

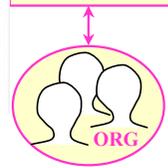
- Le imprese **no-profit** non hanno scopo di lucro;

Organizzazione = gruppo di persone che si mettono insieme per realizzare un prodotto (o per altri scopi inconfessabili!) **per uso proprio o per altri**

Azienda = organizzazione che fornisce i suoi prodotti ad altri per ricavarne un utile economico o per altri scopi

(un ospedale pubblico è un'azienda ma non un'impresa perché non ha come scopo principale quello di produrre utili)

Impresa (organizzazione che fornisce i suoi prodotti ad altri per ricavarne un profitto)



HATCH M.J.

Teoria dell'organizzazione
Tre prospettive: moderna, simbolica, postmoderna

pp. 424, € 36,00
978-88-15-13242-0
anno di pubblicazione 2009

Prefazione alla seconda edizione

Parte prima: che cos'è la teoria dell'organizzazione

I. Perché studiare la teoria dell'organizzazione

1. Le teorie e la teorizzazione sulle organizzazioni
2. I concetti e il processo di astrazione
3. Le diverse prospettive
4. Schema del libro

II. Una breve storia della teoria dell'organizzazione

1. Agli albori della teoria dell'organizzazione
2. Le influenze moderniste
3. Le influenze simbolico-interpretative
4. Le influenze postmoderne

Parte seconda: concetti fondamentali e teorie

III. L'ambiente organizzativo

1. Definire l'ambiente organizzativo
2. Teorie moderniste sul rapporto tra organizzazioni e ambiente
3. L'analisi dell'ambiente nella prospettiva simbolico-interpretativa
4. Il postmodernismo e le relazioni tra organizzazione e ambiente

IV. La struttura sociale organizzativa

I. Le origini del concetto di struttura sociale

1. Teorie moderniste sulla struttura sociale organizzativa
3. Gli approcci simbolico-interpretativi
4. Gli approcci postmodernisti

V. La tecnologia

1. Le definizioni moderniste
2. La tecnologia nella prospettiva simbolico-interpretativa
3. Postmodernismo e tecnologia
4. Combinare la tecnologia con la struttura sociale e l'ambiente

VI. La cultura organizzativa

1. Che cos'è la cultura organizzativa e come è diventata parte della teoria dell'organizzazione?
2. L'approccio modernista

3. La prospettiva simbolico-interpretativa

3. La prospettiva simbolico-interpretativa
4. Il postmodernismo e la cultura organizzativa
5. Decostruire la cultura organizzativa
6. Cambiare la cultura

VII. La struttura fisica delle organizzazioni

1. Gli elementi della struttura fisica
2. Collegare tecnologie, struttura fisica e struttura sociale
3. Struttura fisica, cultura organizzativa e identità

VIII. Potere, controllo e conflitto nelle organizzazioni

1. La concezione modernista
2. Gli studi critici sul potere e il controllo
3. Le interpretazioni femministe e postmoderne
4. Il conflitto organizzativo in rapporto all'ambiente, alla struttura sociale, alla tecnologia, alla cultura, alla struttura fisica e al potere

Parte terza: questioni pratiche e nuove prospettive nella teoria dell'organizzazione

IX. La teoria in pratica

1. La progettazione dell'organizzazione
2. Il cambiamento organizzativo
3. Il cambiamento organizzativo e il knowledge management

X. Nuove prospettive nella teoria dell'organizzazione

1. La guerra dei paradigmi
2. Il realismo critico
3. La teoria della complessità
4. Teorie dei processi organizzativi basate sui network
5. L'identità organizzativa
6. L'estetica delle organizzazioni e dei processi di «organizing»

Riferimenti bibliografici

Costruzione sociale della realtà e creazione di senso (16)

(Pag. 61) "La teoria organizzativa di stampo simbolico-interpretativo è stata per molti versi ispirata dalla crisi di senso che molti antropologi hanno riscontrato nei primi anni '80". Agli antropologi (che sono gli studiosi delle culture altrui) furono mosse due accuse: 1) La prima è collegata con la fine del colonialismo ed è di aver talvolta collaborato (anche se a volte non intenzionalmente) con i governi occidentali nell'imporre i loro valori presso altre culture; 2) La seconda è collegata con le prime pubblicazioni di antropologi nativi della cultura che descrivevano ed è di avere spesso ignorato il punto di vista dei nativi osservandoli e descrivendoli dal punto di vista della cultura e degli orientamenti degli antropologi

Gli antropologi, convinti di essere al contrario proprio quelli che davano voce al punto di vista dei nativi, furono sorpresi soprattutto dalla 2^a accusa e la crisi che ne seguì sul senso del loro lavoro è nota come la **crisi della rappresentazione**

Un libro dell'antropologo Clifford Geertz (*Interpretazione di cultura*, 1973) incoraggiò i teorici dell'org a: **utilizzare** nelle ricerche organizzative il **metodo etnografico** (quello degli antropologi e in particolare l'osservazione partecipante che prevede di vivere per un periodo abbastanza lungo la vita di quelli studiati) - criticare sia i manager che i ricercatori **accusati di agire come colonizzatori** imponendo le loro idee e ignorando quelle dei dipendenti.

(Pag. 62) "La logica dell'interpretativismo-simbolico si basa sulla convinzione che le organizzazioni siano **realtà costruite socialmente dai membri che interagiscono, negoziano e attribuiscono un senso alle proprie esperienze**" **Il che dispiace a chi è orientato a lamentarsi (= att -)**

I simbolici si propongono di capire: 1) come le persone, ricercatori inclusi, creino i significati nelle organizzazioni; 2) come gruppi (sottoculture) diverse producano significati diversi, creando tante interpretazioni quanti sono i gruppi; 3) come le molteplici interpretazioni creati dai singoli e dalle sottoculture si mescolino per costruire tutti insieme la realtà di quell'organizzazione.

Prima di diventare una prospettiva delle ORG, l'**interazionismo simbolico** è stata una **scuola sociologica** proposta dal filosofo/psicologo sociale George Herber Mead (anche se a chiamarla così fu Blumer, 1937) che fu influenzato dalla scuola sociologica di Chicago e dal "**Teorema di Thomas**" (1928): **definendo reale una situazione, essa sarà reale nelle sue conseguenze.**

I principali filoni che hanno influito sulla creazione della prospettiva simbolico-interpretativa:

→ La **costruzione sociale della realtà** è "il **filo comune** che connette queste idee" in quanto **ogni** ricercatore simbolico "ritiene che **ciascuno di noi** costruisca la realtà sociali all'interno delle quali" viviamo

La teoria della costruzione sociale della realtà (Peter Berger e Thomas Lukmann, 1996)

Nel 1996 i **sociologi tedeschi** Berger e Lukmann avanzarono l'idea che il mondo sia negoziato, organizzato e costruito mediante le **interpretazioni** che noi formuliamo su ciò che ci accade intorno. Sottolinearono inoltre che a creare e mantenere la realtà sociale dell'org è il linguaggio e la conversazione perché è parlando che si costruiscono e si condividono i **significati**.

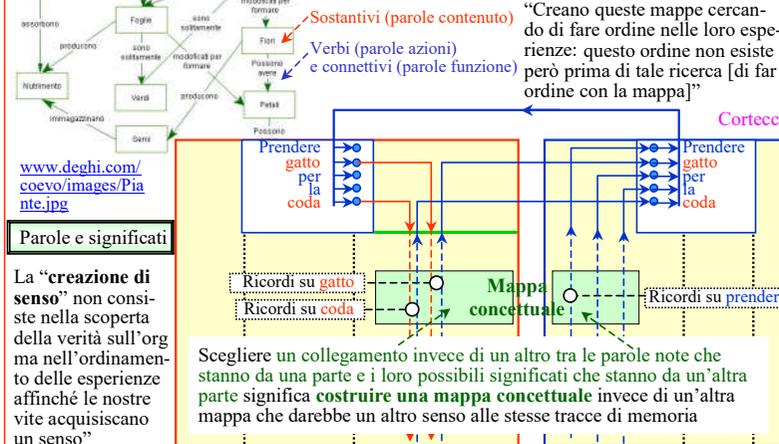
Per i costruzionisti sociali la realtà non è "tanto oggettiva quanto **oggettivata** (ovvero costruita socialmente in un modo che la fa **sembrare** oggettiva)

Se i membri di un'org costruiscono l'org accordandosi su come interpretare le situazioni che incontrano, **possono costruire domani una org diversa da quella di oggi. Non lo fanno spesso** però, secondo la Hatch per "**la tendenza umana a ripetere i comportamenti passati**" e xché sul nuovo assetto bisogna trovare l'accordo di tutti e trovare un nuovo punto di equilibrio non è facile (Io direi che il linguaggio umano è molto flessibile perché può veicolare ogni significato, ma proprio per questo trovare un accordo sui significati richiede impegno e tempo, il che esclude che si possa fare spesso)



La teoria della creazione di senso (sensemaking) e l'attivazione (enactment) (Karl Weick, 1979)

(Pag. 65) "Secondo la teoria della 'creazione di senso', le organizzazioni esistono prevalentemente nelle **menti dei loro membri**, sotto forma di **mappe cognitive** o di immagini di particolari aspetti dell'esperienza"



Agire sulla base dell'attribuzione di senso scelta creando dei collegamenti invece di altri è un processo importante che Weick chiama "**attivazione**". È l'attivazione, ovvero l'uso concreto, che rende reale quanto **previsto dalla mappa**, operazione chiamata **oggettivazione** da Lukmann e **reificazione** da Weick (reificare = **rendere cosa** un collegamento cerebrale, dal lat. res 'cosa')

Il neoinstituzionalismo (Pasquale Gagliardi, 2005)

Quando le azioni di una **ORG** hanno **significati condivisi da chi è dentro e da chi è fuori**, essa diventa una **istituzione**. Una perfetta istituzione è un prolungamento dell'ambiente e ha risorse e sopravvivenza assicurata (ciò espone a degenerazioni come quelle descritte da Selznik, il primo a parlare nel 1949 di org istituzionalizzate)

Il concetto di istituzionalizzazione fu ripreso da molti simbolisti, i quali per distinguerlo dal concetto negativo di Selznik lo chiamarono **neoinstituzionalismo**, che sostennero l'importanza di studiare il senso attribuito dentro e fuori dall'org perché era importante capire se e quanto quell'org fosse istituzionalizzata per prevederne il funzionamento e il futuro

La riflessività (James Clifford e George Markus, 2005) (antropologi americani)

Loro sostennero che i risultati prodotti dalle ricerche sono per molti versi opere di fantasia perché sono il prodotto di una **prospettiva situata**, con il **ricercatore situato all'interno di una comunità di interpretazione** che guarda l'oggetto della sua ricerca attraverso i suoi interessi e il suo modo di descrivere il mondo. La cura proposta da Clifford ai ricercatori è di essere **autoriflessivi**, di studiare se stessi e l'org a cui appartengono con gli stessi metodi usati per studiare gli altri e le loro organizzazioni. Porsi domande come "quali sono i presupposti del mio disegno di ricerca?" o "come posso influenzare il modo con cui conduco la mia ricerca?" e chiedersi che impatto hanno queste influenze su ciò che sta studiando **aiutano il ricercatore ma anche il manager riflessivo a capire la parzialità delle sue conclusioni** e soprattutto **la necessità di contrattarle con gli osservati** prima di darle per buone.

Notare che la prospettiva simbolico-interpretativa **sposta lo studio delle organizzazioni dal campo scientifico a quello umanistico** (=> **scienziati e umanisti**)

Parole e significati

(6')

(Carlson 2008: 518) «**Che cos'è il significato** [di una parola]?»

«Le parole si riferiscono ad oggetti, azioni o relazioni col mondo. Il significato di una parola, quindi, è definito dalle memorie particolari ad essa associate. Per esempio conoscere il significato della parola *gatto* significa essere capaci di immaginare le caratteristiche fisiche dei gatti: come sono fatti, il suono che fanno quando miagolano, che hanno il pelo e altre notizie che li riguardano, cosa mangiano, quanti anni vivono e via dicendo

«Queste memorie non sono immagazzinate nell'area primaria del linguaggio ma in altre parti del cervello, soprattutto nelle aree associative.

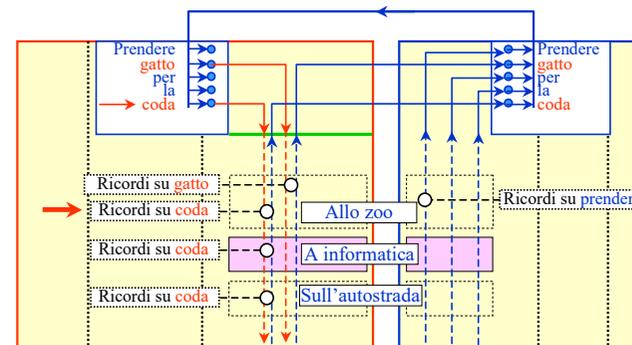
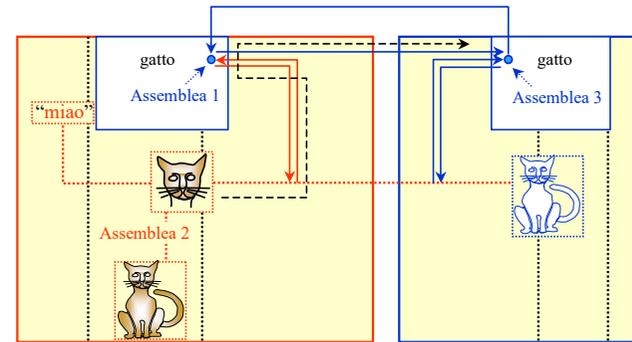
Diverse categorie di memorie possono essere immagazzinate in regioni differenti del cervello, ma in qualche modo sono legate le une alle altre, cosicchè ascoltare la parola "gatto" le attiva tutte

«La regola di Hebb dice che quando neuroni interconnessi si attivano ripetutamente nello stesso momento, le connessioni sinaptiche tra di essi si rafforzano [...] e divengono un'assemblea cellulare: un'assemblea di neuroni interconnessi.»

«Le assemblee cellulari nell'area di Wernicke costituiscono la memoria del suono della parola, mentre le assemblee cellulari nella corteccia visiva associativa costituiscono la memoria del gatto. Poiché queste due assemblee cellulari si attivano nel contempo, divengono collegate attraverso assoni che connettono le due regioni in questione.»

«Se il bambino riesce a ripetere la parola gatto, si sviluppa una terza assemblea cellulare nell'area di Broca e si formano interconnessioni tra tutte e tre le aree.»

«Il processo è invertito quando si descrivono verbalmente i propri pensieri: corteccia associativa => area post. linguaggio => Broca, dove si compone la frase grammaticalmente corretta e la si fa pron.»



Richiami animali chiusi e linguaggio umano aperto

(16')

Partiamo da questa figura, presentata in "Parole e significati" e utilizzata per spiegare le mappe concettuali di cui parla Weick nella sua creazione di senso (=> "Costruzione sociale realtà e creazione di senso")

Cominciamo col chiamare **sistemi di richiamo** i sistemi di comunicazione vocali tra animali della stessa specie, perché si preferisce non chiamarli "linguaggi" vista la notevole differenza rispetto al linguaggio umano (Thompson 1997: 272) «Le scimmie sono, nella maggior parte dei casi, animali sociali che vivono in gruppo e che producono suoni che hanno significati diversi e precisi per i vari membri della comunità»

Es.: Le scimmie studiate da Pete Marler gridano per dare l'allarme all'avvicinarsi di un predatore: leopardo, aquila, pitone. * <http://it.wikipedia.org/wiki/File:Bonobo.jpg>

Al suono d'allarme per il leopardo, tutte le scimmie che si trovano a terra si precipitano sugli alberi. Al suono d'allarme per l'aquila, di solito alzano gli occhi al cielo e poi si disperdono nei cespugli al suolo. Al suono d'allarme per il pitone, le scimmie tendono ad osservare attentamente il terreno restando sugli alberi. È sufficiente registrare questi suoni, continua il Thompson, e riprodurli anche ad un animale solitario per ottenere sempre lo stesso risultato. Mentre gli allarmi degli adulti sono molto specifici e non vengono mai emessi alla vista di almeno cento altre specie di mammiferi, uccelli e rettili, i piccoli gridano anche per un piccione o una foglia cadente. Riconoscono però le categorie, perché emettono l'allarme per il leopardo alla vista di animali terrestri, quello per le aquile alla vista di uccelli e quello per i pitoni alla vista di serpenti o anche di oggetti lunghi e sottili. Crescendo le scimmie imparano ad essere sempre più selettive nell'usare questo sistema di comunicazione verbale.



In generale i richiami tra animali, oltre ad essere in numero limitato, non vengono prodotti se l'animale non si trova nella situazione appropriata (possiamo dire che ogni richiamo ha un significato ben preciso perché esso non viene emesso se l'animale non si trova in una situazione ben precisa). La libertà che hanno gli animali è, al più, di non lanciare il richiamo nelle circostanze che normalmente lo farebbero scattare, facendo finta di non aver visto che erano in una situazione da comunicare agli altri del gruppo (come fanno pure tanti umani ma, a differenza di questi ultimi, senza giustificare il loro silenzio con una interpretazione di comodo della situazione)

Inoltre i primati non umani non emettono segnali che abbiano certi caratteri di un richiamo e certi di un altro. Se, per esempio, l'animale si trova davanti ad un pericolo e al cibo nello stesso momento, avrà la precedenza uno dei due richiami.

Per tali ragioni i sistemi di richiamo dei primati non umani si dicono **chiusi** (1)

Se la frase serve ad estrarre un significato da una parola che può averne diversi allora è comprensibile che gli animali non fanno frasi coi loro sistemi di richiamo, non avendo il problema di specificare il significato di un richiamo se esso ha un solo significato possibile. (2)

(pag. 80) «Nel 1946 l'antropologo e linguista Charles Hockett elencava 16 caratteri formali che, a suo giudizio, distinguono il linguaggio umano dalle altre forme di comunicazione animale. Sei sembrano particolarmente utili...»

(pag. 80) «L'apertura, probabilmente il carattere più importante, mette in rilievo [...] il linguaggio umano è creativo (!). «I parlanti sono in grado non solo di enunciare ma anche di capire nuovi messaggi [nuove frasi o nuovi significati o entrambe le cose?]. Ma avendo già visto (1) e (2) = "nuove frasi che definiscono nuovi significati, per esprimere i quali servono poi nuove frasi"»

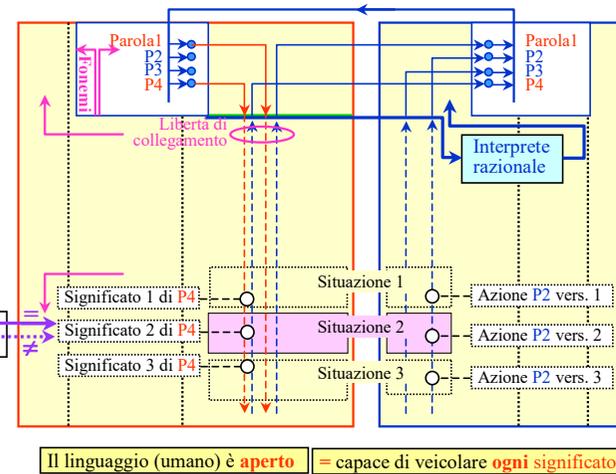
«L'apertura si potrebbe definire anche come "la capacità di comprendere la stessa cosa da diversi punti di vista (Ortony A., *Metaphor: a multidimensional problem*, 1979: 14)». Un secondo punto di vista dà solo l'impressione di vedere una cosa diversa o crea effettivamente un evento diverso? Vedremo che i significati sono attribuiti dalle persone, per cui punti di vista diversi attribuiscono significati diversi

La **dualità di configurazione** di Hockett afferma che «la lingua è organizzata in due livelli distinti: suono e significato». «Nei sistemi di richiamo animali non ci sono livelli multipli (Wallman, *Aping language*, 1992)»

«L'**arbitrarietà** è l'assenza di un legame necessario tra un certo suono e un certo significato». «Nei sistemi di richiamo dei primati il legame tra suono e significato sembra fisso e direttamente regolato dalla biologia»

«La **dislocazione** è la capacità del linguaggio umano di parlare di oggetti assenti o inesistenti, di accadimenti passati e futuri» ?!

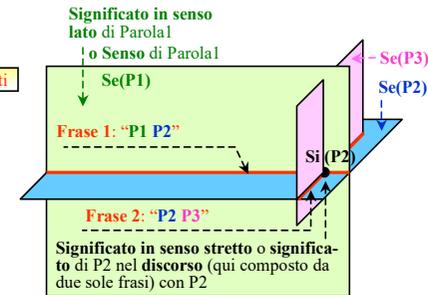
- 1) apertura
- 2) dislocazione
- 3) arbitrarietà
- 4) dualità di configurazione
- 5) semanticità
- 6) prevaricazione
- ...
- 16) ...



Il linguaggio (umano) è aperto = capace di veicolare ogni significato

1) una parola può avere più significati

2) le frasi possono creare nuovi significati



(pag. 81) «La **semanticità** è l'associazione dei segnali linguistici con aspetti del mondo sociale, culturale e fisico di una comunità linguistica.»

«Forse la **prevaricazione** rappresenta la conseguenza più stupefacente della natura aperta e arbitraria del linguaggio». Al riguardo Hockett scrive che «i messaggi linguistici possono essere falsi e privi di significato per il logico». Gli animali invece non mentono mai, perché un sistema verbale chiuso non consente di mentire visto che il significato di un richiamo non si sceglie e quando emetterlo nemmeno (!)

E non si usa la possibilità di mentire del verbale solo per mentire agli altri ma anche per mentire a se stessi (pag. 82) «Charles Hockett e Robert Asher ipotizzano che la svolta principale dell'evoluzione umana coincida con l'apertura dei sistemi di richiamo chiusi delle scimmie antropomorfe nostri antenati»